



Relazione sulla Gestione

**AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2017**





Relazione sulla Gestione

al Bilancio al 31 dicembre 2017

1. DATI GENERALI

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario redatti secondo i principi e modelli di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e dalla presente Relazione sulla Gestione.

Il bilancio registra un utile di € 57.591 simile a quello conseguito nell'esercizio precedente di € 59.152.

L'analisi delle voci di bilancio è condotta nelle pagine seguenti della presente relazione e nella nota integrativa alle quali si fa rimando.

Appare qui opportuno anticipare le principali voci del conto economico che hanno determinato il risultato di esercizio, poste a confronto con i valori dell'esercizio precedente.

Il **Valore complessivo della produzione** rispetto all'anno 2016 è aumentato di € 440.250 passando da € 12.379.462 a € 12.819.712 + 3,5%. Tale valore positivo dipende dall'aumento degli altri ricavi e proventi (+11%) mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti (-14%).

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, costituiti da ricavi da biglietteria, introiti da affitto locali per concessioni e noleggio allestimenti, fatturazione di servizi a terzi sono pari ad € 3.149.871 e sono diminuiti di - € 520.675 rispetto all'anno passato. La voce che ha avuto il maggior calo sono gli incassi di biglietteria, conseguenza in primo luogo della mancanza della Stagione Estiva che aveva registrato consistenti incassi nel 2016, in secondo luogo la diminuzione degli incassi legati alle altre rassegne. Ciò è dipeso da scelte di programmazione differenti rispetto all'anno passato. Se nell'anno 2016 l'obiettivo principale era il rilancio del teatro anche mediante l'aumento dell'offerta con titoli più popolari, nel 2017 l'obiettivo è stato il rafforzamento dei contenuti artistici necessari ad una manifestazione di connotazione internazionale.

Gli **altri ricavi e proventi**, che accolgono i contributi dei Soci, degli Enti pubblici, dei Terzi e le Liberalità etc., sono stati pari ad € 9.669.841 contro € 8.708.916 del 2016. L'aumento di € 960.925 (+11%) si è registrato principalmente grazie al contributo riconosciuto dalla legge 3 febbraio 2017 che ha destinato € 1.000.000 in maniera stabile al Festival Verdi di Parma e Busseto riconoscendolo quale *festival operistico di assoluto prestigio internazionale*. Il minor contributo del Comune di Parma di € 425.500 (- 11%) riconosciuto nell'anno, è stato compensato dall'aumento di + € 586.846 delle liberalità di privati passate da € 1.310.985 a € 1.897.831 (+44%).

Nell'anno 2017 non è stato confermato il contributo del Ministero per il Progetto Speciale "I Teatri e i luoghi del Festival Verdi" concesso nel 2016 per € 150.000.

Determinante nell'anno è stata l'inaugurazione della collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna nata da un protocollo di intesa tra i teatri per divenire coproduttori di alcune produzioni del Festival Verdi realizzate in condivisione. Per l'edizione 2017 si sono realizzate in coproduzione *Stiffelio* al teatro Farnese e *La Traviata* al Teatro Verdi di Busseto. Grazie a questa collaborazione oltre all'implementazione della qualità della produzione data dal contributo dell'Orchestra e del Coro del Teatro Comunale, si è registrato un incremento di recite numero di recite al pubblico, con un sensibile contenimento dei costi.

Come l'anno passato il cartellone operistico ha visto in scena 4 opere nella Stagione Lirica: *Anna Bolena* in coproduzione con il teatro Carlo Felice di Genova, *La Bohème*, *I Masnadieri* presso il Teatro G. Verdi di Busseto in collaborazione con il concorso Voci Verdiane "Città di Busseto" (la cui direzione artistica e organizzativa è dal 2016 sotto la guida del Teatro Regio) e *Prometeo* al Teatro Farnese.

Per il Festival Verdi, dopo l'apertura con il nuovo allestimento di *Jerusalem*, è seguita *La Traviata* messa in opera dallo staff artistico vincitore del premio Camerata Nuova presso il Teatro G. Verdi di Busseto e dai giovani interpreti del concorso Internazionale Voci Verdiane e *Stiffelio*, che con il nuovo allestimento firmato da Graham Vick, ha dato continuità al progetto "Maestri al Farnese". Inoltre due grandi concerti: *Messa da Requiem* e *Gala Verdiano*, il tutto arricchito da spettacoli di *Around Verdi*; *Mezzogiorno in Musica*, *Verdi virtuosismi orchestrali* insieme agli spettacoli dedicati ai più piccoli con la rassegna *VerdiYoung* e al coinvolgente *Verdi Off* divenuto parte integrante del progetto festivaliero con più di 160 eventi diffusi in città e in provincia.

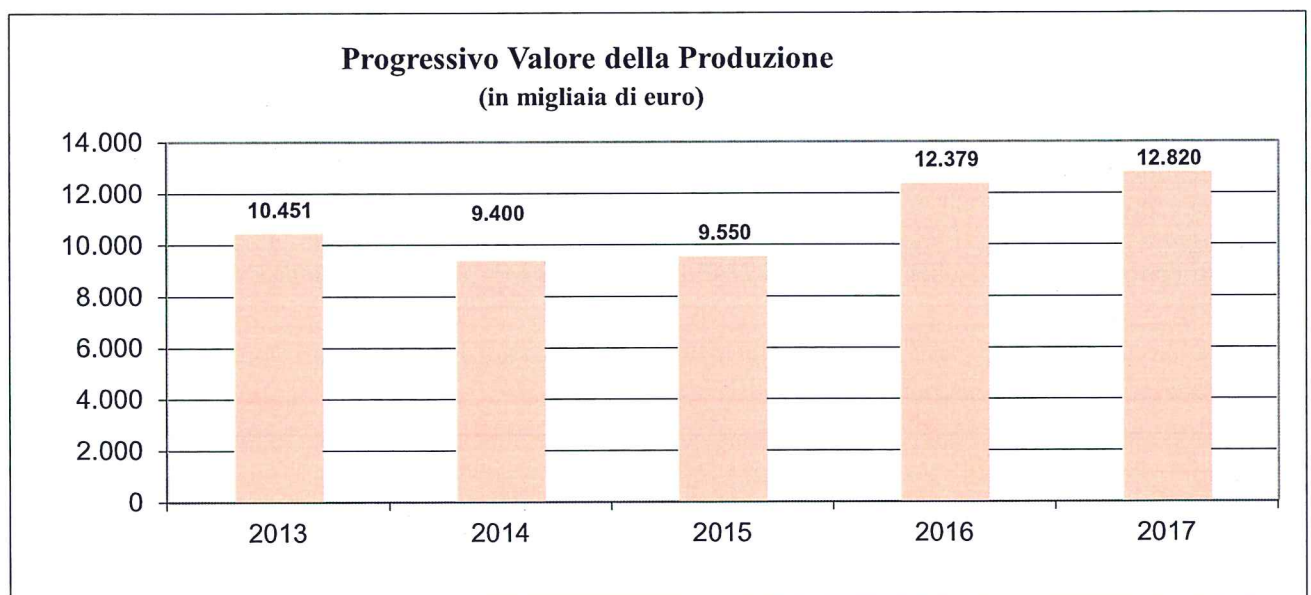
Dal punto di vista dei **costi della produzione** l'incremento si è mantenuto in € 430.468 in linea con l'aumento dei ricavi, raggiungendo una differenza tra il Valore ed il Costo della produzione del tutto simile a quella dell'anno passato (€ 202.688 contro € 192.906 del 2016) e sufficiente alla copertura degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio.

I **proventi e gli oneri finanziari** danno luogo ad un saldo negativo di €-14.197, in calo rispetto al 2016 di € 23.104 (-40%) dovuto al minor ricorso al credito.

Le **imposte** stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza sono pari a € 130.900 e sono relative ad Ires per € 10.400 ed IRAP €120.500.

La gestione dell'esercizio 2017 si conclude con un risultato positivo per € 57.591.

Il grafico seguente, aggiornato con i dati dell'anno 2017, illustra la progressione del Valore della Produzione degli ultimi 5 anni, che registra un aumento pressoché costante dal 2013 al 2015 con un notevole incremento per l'anno 2016 (+30%), valore confermato anche con la gestione 2017.





Nell'esercizio 2017 si sono realizzate la Stagione Lirica, la Stagione Concertistica, il Festival Verdi, il Festival ParmaDanza e Regio Young, e altri eventi come Galà di Capodanno oltre a spettacoli ospitati e ad altre attività in concessione.

Gli incassi da biglietteria sono diminuiti del 20% per mancanza della Stagione Estiva (-€ 257.037), oltre che per la diminuzione degli incassi in Stagione (-€ 95.133) registrato in particolare sul titolo *Prometeo Tragedia dell'Ascolto*, musica del primo Novecento, proposta culturalmente ambiziosa che ha registrato un successo di pubblico con tutte le recite esaurite ma un necessario abbattimento dei costi dei biglietti, e del Festival Verdi (-€ 138.383) sulla produzione *Stiffelio*, una delle opere meno eseguite e meno conosciute del maestro Verdi, messa in scena al teatro Farnese con una nuova proposta di ascolto che prevedeva di assistere allo spettacolo in piedi. Anche in questo caso, la proposta artistica è stata qualificante dell'offerta del Festival: la produzione ha guadagnato una delle tre nomination agli International opera Awards, ma si è reso necessario ridurre i costi dei biglietti. Il calo degli incassi da biglietteria si è verificato anche in ragione della ripresa primaverile, presso il Teatro Verdi di Busseto, della produzione de *I Masnadieri*. Il titolo, non di repertorio e senza la "protezione" che il contesto festivaliero garantisce, ha generato minori incassi rispetto al *Rigoletto* programmato l'anno precedente.

La voce Sponsorizzazioni e Liberalità composta da ricavi per sponsorizzazioni ricevute da aziende e soggetti privati (con esclusione delle fondazioni bancarie) pari a € 224.121 e da liberalità per € 1.906.885 è aumentata del 43% rispetto l'anno passato pari a +€ 636.854.

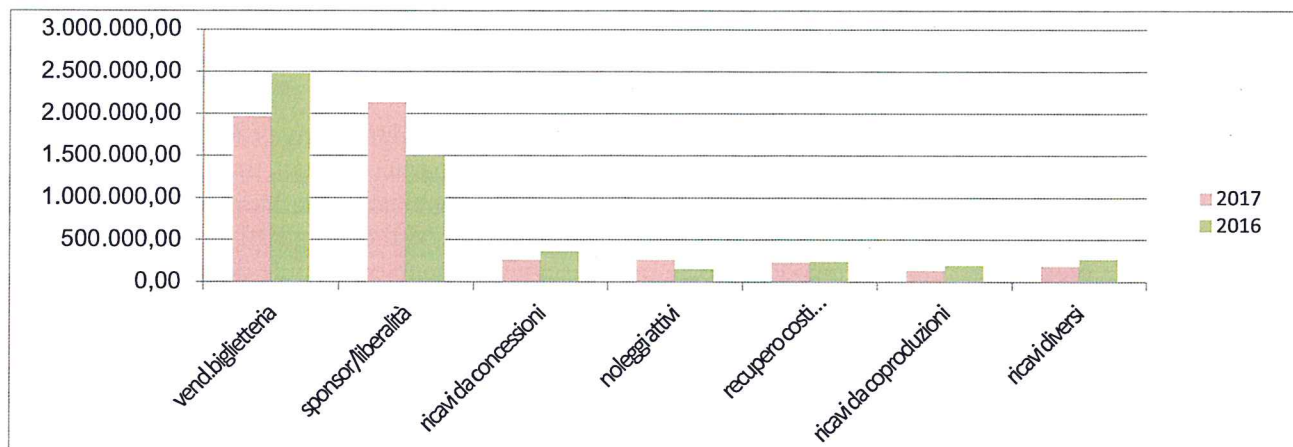
Questo incremento è stato sicuramente agevolato dal consolidamento dello strumento Art Bonus, ma anche dall'importante lavoro di *fundraising* svolto dalla Fondazione per avvicinare mecenati italiani ed esteri.

I ricavi da concessioni sono costituiti dalle concessioni del Teatro Regio € 150.988, del Ridotto per € 45.208 e del Teatro Farnese per € 8.000. Sempre al Teatro Regio si sono ospitati spettacoli, concerti e eventi che hanno portato ricavi per € 31.737 oltre all'affitto dello spazio bar per € 26.449.

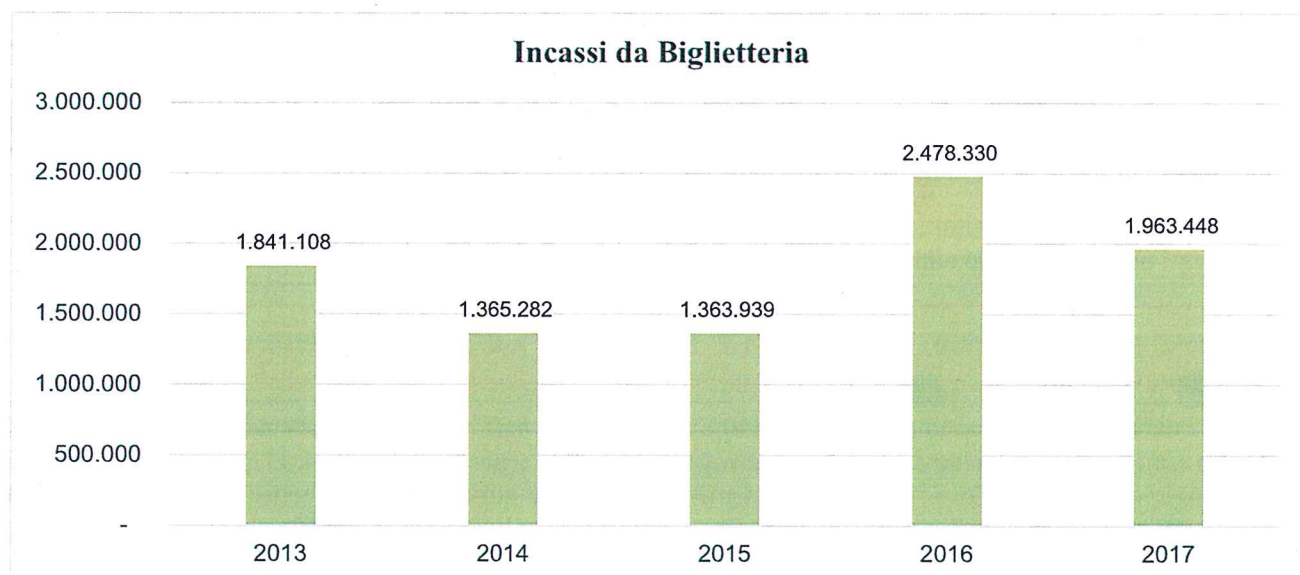
I noleggi attivi sono costituiti dagli introiti derivanti dai noleggi degli allestimenti scenici che nell'anno 2017 sono stati pari a € 262.006 aumentati del 72% rispetto all'anno precedente.

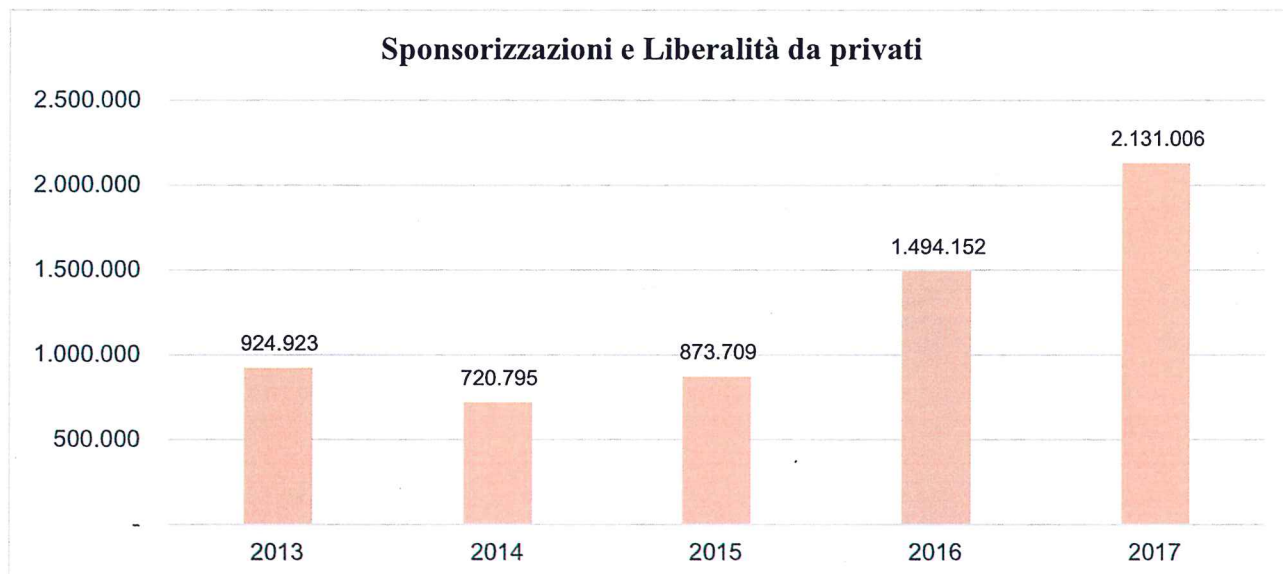
Il recupero del costo del personale per servizi prestati a soggetti terzi (assistenza al noleggio allestimenti, maschere, personale tecnico) è stato pari a € 160.954 oltre a € 70.815 del personale in distacco presso il Consorzio Paganini.

I ricavi da coproduzioni sono pari a € 136.840 e si riferiscono agli introiti avuti per *Anna Bolena* (€ 20.800 dal Teatro Carlo Felice di Genova), per *La Traviata* (€ 112.003) e per *Stiffelio* (€ 4.037) coprodotti con il teatro Comunale di Bologna. Tra i ricavi diversi confluiscono quelle attività residuali come prestazioni di servizi ed artistiche, vendite costumi e altre diverse. Per l'anno 2017 tali attività si sono assestate su un valore di € 185.866.



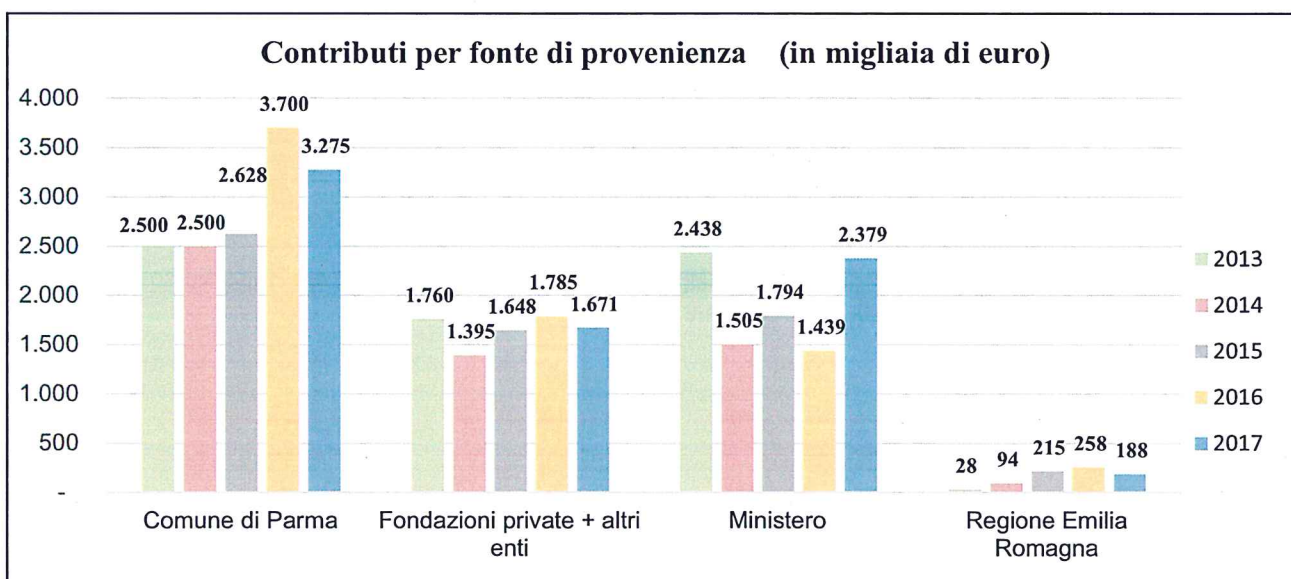
Qui di seguito vengono rappresentati l'andamento degli incassi da biglietteria e nel grafico successivo le sponsorizzazioni e liberalità registrati negli ultimi cinque anni.





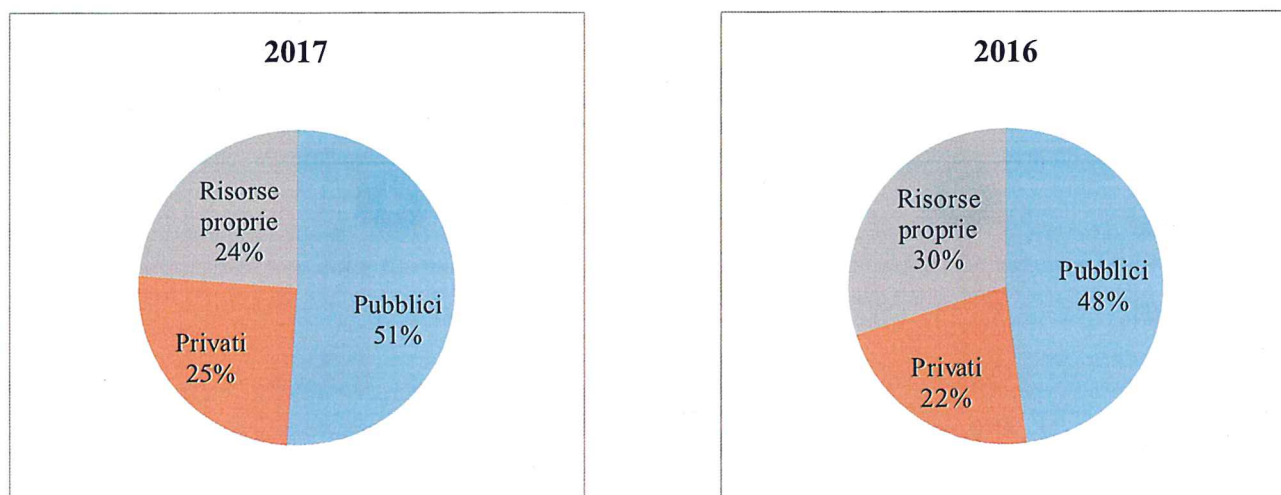
Nel grafico seguente vengono rappresentati i contributi ricevuti negli ultimi cinque anni suddivisi per fonte di provenienza. Per una migliore lettura, si precisa che la voce 'Contributi fondazioni e altri enti' include le erogazioni di Fondazioni bancarie, Camera di Commercio, Ascom e Associazione Reggio Parma Festival, Associazione Parma Io ci sto (per l'anno 2016).

Andamento quinquennale dei contributi suddivisi per fonte di provenienza.



Nota: nell'anno 2016 il Contributo del Comune comprendeva € 350K per la Stagione Estiva e € 80K per il Capodanno in Pilotta. Nel 2017 il contributo del Comune comprende il contributo ordinario € 3.000k e € 270k come contributo straordinario.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la suddivisione delle fonti totali in comparazione con l'anno precedente suddivise per provenienza.



2. SITUAZIONE FINANZIARIA

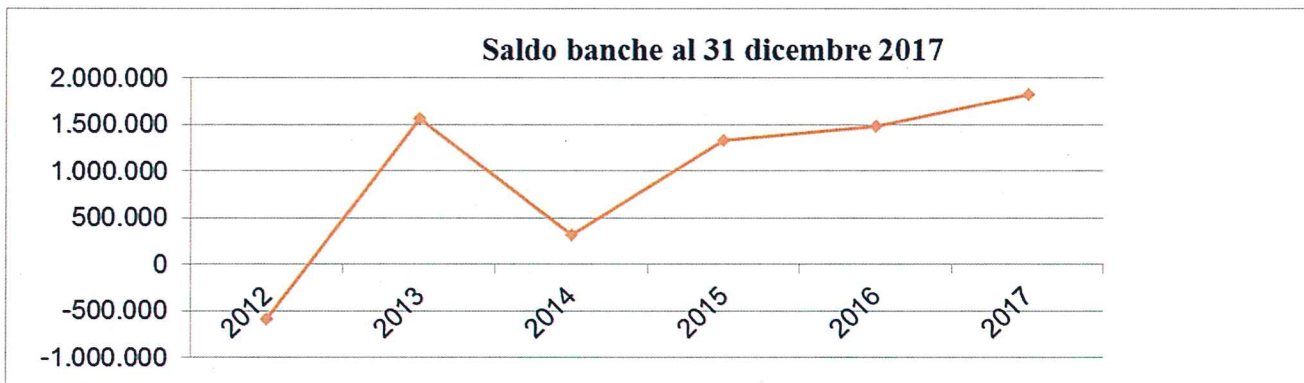
La situazione finanziaria netta a breve (crediti a breve + disponibilità – debiti a breve) al termine dell'esercizio, evidenzia un saldo di € -609.172 contro € -874.593 nel 2016. Lo squilibrio finanziario è diminuito grazie al minor ammontare dei debiti verso fornitori rispetto all'anno passato € -408.431.

I crediti a breve sono rimasti pressoché costanti rispetto all'anno precedente e pari a € 465.497, così come i crediti tributari per € 665.937 e verso altri per € 1.130.702.

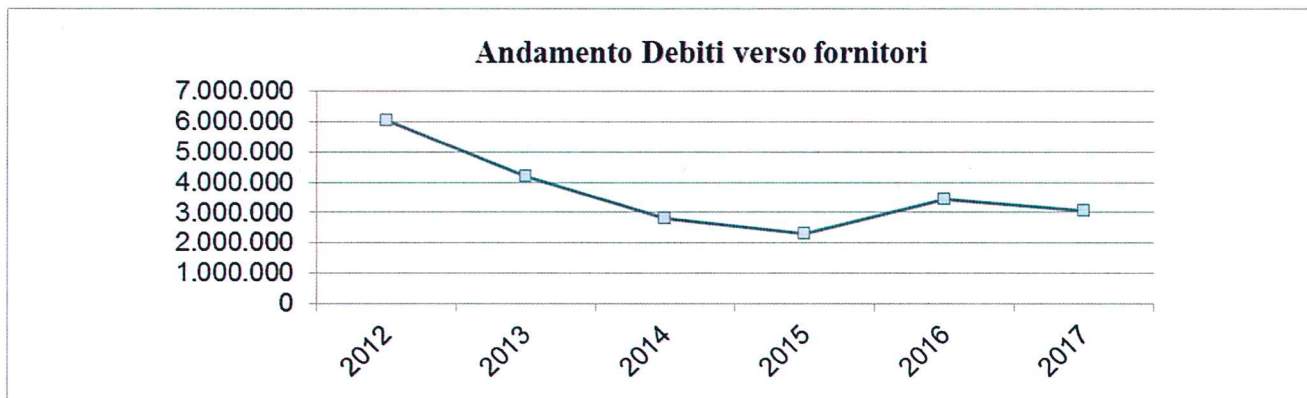
Nell'anno non è stato necessario ricorrere all'indebitamento bancario ed anche al fine esercizio i debiti verso le banche sono pari a zero.

La disponibilità finanziaria, passata da € 1.483.605 a € 1.841.288, è la conseguenza di incassi contribuiti e liberalità avvenuti entro il mese di dicembre e delle vendite di biglietteria per gli spettacoli 2018 avvenute nell'ultimi due mesi dell'esercizio per € 738.921.

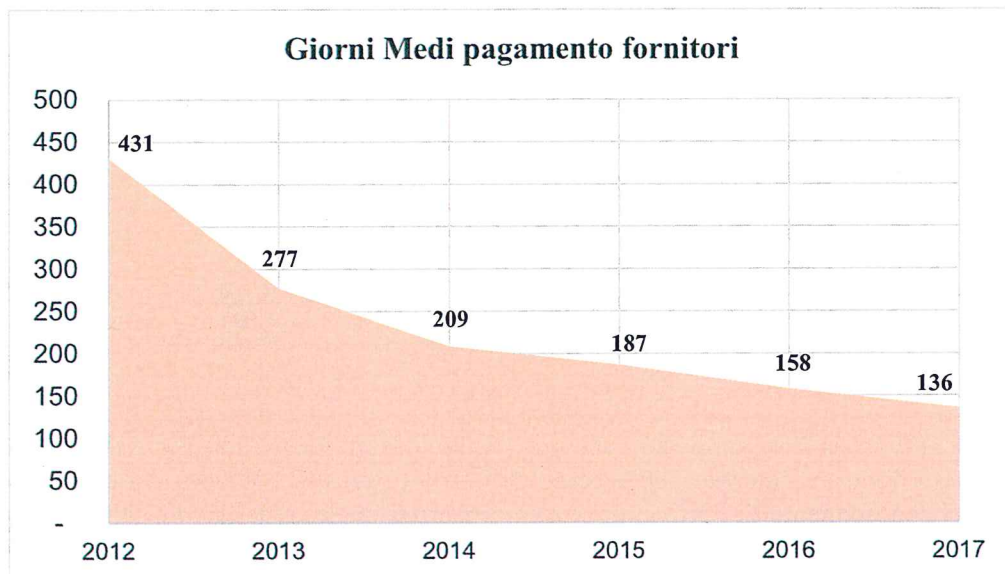
Nel grafico che segue viene rappresentato la disponibilità bancaria/indebitamento netto verso le banche degli ultimi cinque esercizi che evidenzia un inversione di segno già dal 2013.



Nonostante il volume di attività sia stato simile all'anno precedente, i debiti verso i fornitori sono diminuiti di € 408.431 pari a -12% per effetto dell'incasso dell'acconto dell'80% (pari a € 800.000) del contributo per la legge 3 febbraio 2017 (riconoscimento di Festival di prestigio internazionale) e del lavoro fatto nella gestione delle risorse disponibili rispetto agli impegni presi. Il grafico rappresenta l'andamento dei debiti dal 2012 ad oggi che da € 6.041.073 è passato a € 3.036.566.



I giorni medi di pagamento (debiti verso fornitori/acquisti/360) sono diminuiti da 431 dell'anno 2012 a 136 nell'anno 2017, con un ulteriore miglioramento nell'anno di 22 giorni.



3. SITUAZIONE ECONOMICA

Anche l'anno 2017 chiude con un utile di esercizio, proseguendo il piano di ristrutturazione presentato nel 2012, e mantenendo il valore della produzione sul livello raggiunto nel 2016.

Le risorse a disposizione, seppur differenti nella loro composizione, hanno permesso di sostenere l'attività programmata che ha segnato un consolidamento della formula offerta.

In linea con le previsioni e con la progettazione si è ottenuto quel consolidamento di risultato sia dal punto di vista dei ricavi, ma anche dei costi di produzione che, grazie ad un continuo monitoraggio, si sono contenuti nei livelli sperati.

L'attività distribuita nell'arco dell'intero anno, ha richiesto nei mesi di settembre ed ottobre un impegno ancora maggiore sia dal punto di vista artistico sia produttivo, per la realizzazione del programma del Festival Verdi. Grazie al contributo assegnato dalla legge per il riconoscimento del Festival Verdi di Parma e Busseto si è potuto realizzare un progetto artistico di grande qualità offrendo quattro nuovi allestimenti. Nodale per il completamento del disegno di potenziamento strutturale dell'impianto del Festival Verdi è stato, come già detto, l'accordo siglato dal Teatro Regio, sotto l'egida della Regione Emilia Romagna, con il Teatro Comunale di Bologna. Il rapporto tra le istituzioni non si limita, infatti, alla coproduzione di un allestimento, ma prevede che Orchestra e Coro del Teatro Comunale prendano parte alle produzioni in cartellone affiancando la Filarmonica Arturo Toscanini e il Coro del Teatro Regio con un notevole abbattimento dei costi legati alle masse artistiche oltre che all'allestimento.

Uno degli elementi maggiormente qualificanti del programma è stato senz'altro la produzione *Stiffelio* diretto da Graham Vick in continuità con il progetto "Maestri al Farnese" che ha ottenuto una prestigiosa nomination agli International Opera Awards come migliore produzione operistica. Altro traguardo raggiunto è la seconda nomination nella categoria "Young Singer" con Isabella Lee, vincitrice del Concorso Internazionale Voci Verdiane Città di Busseto, che ha debuttato al Festival Verdi 2017 nel ruolo di Violetta in *Traviata*. La terza nomination è stata invece riconosciuta come Miglior Festival d'opera in Europa nel 2017, nomination per la quale Festival Verdi compete con il Festival di Salisburgo e il Festival di Bayreuth,



L'adesione a Opera Europa (rete che unisce 170 tra i teatri d'opera e festival lirici in 43 Paesi) ci ha consentito di concorrere e vincere il premio di € 20.000 di European Opera Directing Prize, promosso da Camerata Nuova, assegnato al team creativo che ha curato l'allestimento della nuova produzione *Traviata*.

Il rilancio dell'attività è stato confermato, come anche l'attenzione ai costi. I costi necessari alla produzione degli spettacoli è aumentato in maniera proporzionale rispetto ai ricavi ed il costo del personale si è incrementato solamente dell'8% nonostante il maggior impiego nella costruzione degli allestimenti e nell'organizzazione degli spettacoli del Festival che prevedeva l'alternarsi di due spettacoli nel medesimo spazio scenico in pochi giorni.

Dal punto di vista degli investimenti è da rilevare che nell'anno 2017 si sono acquistati, con leasing operativo, 32 paranchi a catena e 15 proiettori motorizzati di nuova generazione per il palcoscenico. E' stata inoltre trasferito, in una sede più ampia, il magazzino costumi per permettere lo stoccaggio in maniera più consona e sicura.

Si è ritenuto opportuno mantenere in essere il fondo imprevisti a copertura delle spese legali e degli eventuali risarcimenti che potrebbero scaturire dalla causa in corso con l'Orchestra del Teatro Regio per € 432.568. E' stato inoltre istituito un altro fondo per programmate manutenzioni all'impianto di raffrescamento e riscaldamento nonché per il completamento dell'opera di restauro dei palchi per € 40.000.

Come illustrato in nota integrativa si è continuata l'operazione di svalutazione degli allestimenti che risultano obsoleti e di difficile riutilizzo da parte del Teatro, diminuendo il loro valore al fine di un possibile smaltimento futuro. Nel 2017 la scelta è caduta sul *Rigoletto* (edizione 2001 di Toffolutti) e *La Forza del destino* (edizione 2002) per € 60.375.

La differenza tra il valore e i costi di produzione, espressione della gestione tipica dell'attività della Fondazione, valorizza un importo di € 202.688 sufficiente alla copertura degli interessi passivi e delle imposte.



4. ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2017

4.1 Attività artistica

4 i titoli del cartellone della Stagione Lirica 2017 del Teatro Regio di Parma, tra cui un nuovo allestimento, una prima assoluta per Parma e un allestimento al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto. 7 concerti, da gennaio a maggio, con una grande orchestra sinfonica, ensemble da camera e alcuni tra i più apprezzati virtuosi del violino hanno composto il cartellone della Stagione Concertistica 2017, a cui si aggiungono 8 Concerti Aperitivo al Ridotto del Teatro Regio, 6 appuntamenti della rassegna Musica in circolo e 2 della rassegna Parole e Musica. 3 gli eventi realizzati del Teatro Regio di Parma nell'ambito del Reggio Parma Festival 2017. 7 titoli per 12 spettacoli hanno composto il cartellone di ParmaDanza 2017.

Tra le numerose iniziative rivolte al pubblico delle scuole e delle famiglie di RegioYoung 1 commissione in prima assoluta. Jérusalem, La traviata, Stiffelio, Falstaff, Messa da Requiem sono i titoli principali che hanno composto il cartellone del Festival Verdi 2017, a Parma e Busseto dal 28 settembre al 22 ottobre, dedicato ad Arturo Toscanini nel centocinquantenario dalla nascita. 4 nuovi allestimenti in 3 diversi teatri, 4 commissioni in prima assoluta, 22 eventi per oltre 100 appuntamenti in 25 giorni. 3 commissioni in prima assoluta per AroundVerdi la sezione del Festival in cui l'opera del Maestro attraversa altri linguaggi e incontra la contemporaneità. 2 spettacoli in prima assoluta commissionati dal Festival Verdi 2017 per VerdiYoung. Oltre 160 appuntamenti in un mese, quasi tutti a ingresso libero, per più di 60 eventi in 50 luoghi diversi in Città e anche in Provincia, per Verdi Off la rassegna di appuntamenti collaterali al Festival Verdi. Un Gala di Capodanno per concludere in musica il 2017.

STAGIONE LIRICA

Quattro i titoli del cartellone della Stagione Lirica 2017, tra cui un nuovo allestimento, una prima assoluta per Parma e un allestimento al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto.

La **Stagione Lirica** si è inaugurata con un nuovo allestimento di *Anna Bolena*, assente da 40 anni dal palcoscenico del Teatro Regio e realizzato in coproduzione con il Teatro Carlo Felice di Genova nell'ambito di un progetto per la produzione della trilogia delle regine donizettiane, che coinvolge anche il Teatro La Fenice di Venezia. Il nuovo allestimento, affidato alla regia di Alfonso Antoniozzi, con le scene di Monica Manganelli, i costumi di Gianluca Falaschi e le luci di Luciano Novelli, ha visto protagonisti Yolanda Auyanet, Marco Spotti (cui è subentrato Riccardo Zanellato nelle repliche), Sonia Ganassi, Giulio Pelligra, Martina Belli, diretti da Fabrizio Maria Carminati alla testa dell'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna e del Coro del Teatro Regio di Parma preparato da Martino Faggiani. È seguita *La bohème* presentata nell'ormai storico allestimento del Teatro Regio creato da Francesca Zambello, di cui Ugo Tessitore ha ripreso la regia, con le scene di Nica Magnani e le luci di Andrea Borelli. In scena, diretti da Valerio Galli sul podio dell'Orchestra dell'Opera Italiana, del Coro del Teatro Regio di Parma, maestro del coro Martino Faggiani, e del Coro di voci bianche e giovanili Ars Canto "Giuseppe Verdi", preparato da Gabriella Corsaro, Valeria Sepe, Cinzia Forte, Stefan Pop, Sergio Vitale, Andrea Vincenzo Bonsignore, Dario Russo. Una novità assoluta per Parma ha riguardato il terzo titolo in cartellone: *Prometeo* di Luigi Nono, assente dalle scene italiane da oltre 30 anni e rappresentata l'ultima volta a Milano nel 1985, che è stata allestita al Teatro Farnese, luogo che ben si presta alla spazializzazione del suono richiesta dalla partitura. L'opera per solisti vocali e strumentali, coro misto, 4 gruppi strumentali e live electronics composta sui testi a cura di Massimo Cacciari (dalle opere di Benjamin, Eschilo, Euripide, Goethe, Erodoto, Esiodo, Hölderlin, Pindaro, Schönberg, Sofocle) è stata presentata per la prima volta nella nuova edizione di Casa Ricordi a cura di André Richard e Marco Mazzolini. A interpretarla, i soprani Livia Rado e Alda Caiello, i contralti Katarzyna Otczyk e Silvia Regazzo, il tenore Marco Rencinai, con le voci



recitanti di Sergio Basile e Manuela Mandracchia, il live electronics a cura di Alvisè Vidolin e Nicola Bernardini. Sul podio Marco Angius e il direttore assistente Caterina Centofante, a guidare i solisti di Ensemble Prometeo, la Filarmonica Arturo Toscanini e il Coro del Teatro Regio di Parma. Dopo il successo di *Rigoletto*, la Stagione Lirica 2017 si è conclusa al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto con *I masnadieri* nell'allestimento creato da Leo Muscato per il Teatro Regio di Parma e ricreato per il Teatro Giuseppe Verdi di Busseto, con le scene di Federica Parolini, i costumi di Silvia Aymonino e le luci di Alessandro Verazzi. L'opera, realizzata in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna, ha visto in scena gli Artisti del Concorso Internazionale Voci Verdiane "Città di Busseto", in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna, diretti da Simon Krečić alla testa dell'Orchestra dell'Opera Italiana e, nei fine settimana di aprile e maggio, ha arricchito l'offerta turistico-culturale del territorio, valorizzando lo sforzo produttivo compiuto per il Festival Verdi, nell'ambito del quale l'opera ha debuttato nell'ottobre 2016.

STAGIONE CONCERTISTICA

Sette concerti, da gennaio a maggio, con una grande orchestra sinfonica, ensemble da camera e alcuni tra i più apprezzati virtuosi del violino nella Stagione Concertistica realizzata in collaborazione con Società dei Concerti di Parma.

Il celebre pianista Maurizio Pollini è tornato al Teatro Regio dopo 23 anni interpretando la *Sonata n. 8, in do minore, op. 13 "Patetica"* di Ludwig van Beethoven, i *Drei Kavierstücke* op. 11 e i *Sechs kleine Klavierstücke* op. 19 di Arnold Schönberg, il *Notturmo in do diesis minore* op. 27 n. 1, il *Notturmo in re bemolle maggiore* op. 27 n. 2 e la *Sonata n.3 in si minore* op. 58 di Fryderich Chopin. Yuri Temirkanov ha guidato l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo con Martha Argerich al pianoforte. In programma il Concerto per pianoforte e orchestra n. 3, op. 26 di Sergej Prokof'ev, accanto a brani dalla Suite dal balletto "Spartacus" di Aram Il'ich Khačaturjan e alla Sinfonia n. 5, op. 47 di Dmitrij Šostakovič. Il Trio di Parma, composto da Alberto Miodini (*pianoforte*), Ivan Rabaglia (*violino*) ed Enrico Bronzi (*violoncello*), è stato protagonista, con Alessandro Carbonare (*clarinetto*) e Guglielmo Pellarin (*corno*), di un concerto interamente dedicato a Brahms, con il *Trio n. 2 per violino, violoncello e pianoforte, in do maggiore, op. 87*, il *Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte, in la minore, op. 114* e il *Trio per violino, corno e pianoforte, in mi bemolle maggiore, op. 40*. È stata una dedica ad Arturo Toscanini, il 25 marzo nel 150° anniversario della nascita, il concerto di Hugo Wolf Quartet & Mario Brunello. In programma il *Quartetto n. 2 per violino, viola e due violoncelli, in la minore, op. 35* di Anton Arenskij, il *Quintetto in do maggiore, G. 453* di Luigi Boccherini e il *Quintetto per due violini, viola e due violoncelli, in do maggiore, op. 163, D 956* di Franz Schubert. Gidon Kremer, tra i più grandi violinisti viventi, ha incontrato il talento della giovane ma già affermata Clara-Jumi Kang in un concerto che accostava le Sonate per due violini op. 69 di Mieczyslaw Weinberg e op. 56 in do maggiore di Sergej Prokof'ev a *Hay que caminar soñando* di Luigi Nono e il *Requiem* di Igor Loboda per violino solo. Viktorija Mullova ha debuttato al Teatro Regio con un ricco programma che da Johann Sebastian Bach, con la Partita n. 1, BWV 1002 e alcune danze dalle Sonate n. 1 e 3 e dalle Partite n. 1 e 2, giungeva al giovane Dai Fujikura, con Line by line, passando per la Sonata per violino solo di Sergej Prokof'ev e Three Miniatures George Benjamin. A chiudere la Stagione Concertistica il violinista russo Sergej Krylov, accompagnato al pianoforte da Michail Lifits, con un ricco programma che accostava la brillante *Sonata per violino e pianoforte n. 9 in la maggiore, op. 47 "a Kreutzer"* - composta da Ludwig van Beethoven per il virtuoso George Bridgetower - la *Suite Italienne n.2* di Igor Stravinskij - nata dalla Suite da concerto tratta, a sua volta, dal balletto Pulcinella - e la *Sonata n. 2 in sol maggiore per violino e pianoforte* - ultima composizione da camera di Maurice Ravel.

CONCERTI APERITIVO AL RIDOTTO DEL TEATRO REGIO E MUSICA IN CIRCOLO

È giunta alla sesta edizione la stagione dei **Concerti Aperitivo al Ridotto del Teatro Regio**, la rassegna concertistica della domenica mattina, realizzata in collaborazione con la Fondazione Arturo Toscanini, che nel



2017 ha proposto 8 appuntamenti dedicati al repertorio cameristico interpretato dagli ensemble della Filarmonica Arturo Toscanini.

L'offerta concertistica è stata arricchita dai 6 appuntamenti della rassegna **Musica in circolo**, realizzata in collaborazione con l'Associazione Rinascimento 2.0, che ha offerto l'occasione di ascoltare, la domenica mattina, brani celebri e di raro ascolto del repertorio musicale dal Settecento a oggi, interpretati da ensemble cameristici.

PAROLE E MUSICA

Due gli appuntamenti realizzati nell'ambito della rassegna *Parole e Musica*, che legano prosa, opera e arte. Due occasioni per incontrare e ascoltare grandi interpreti e giovani artisti che rileggono, riscrivono e reinventano grandi capolavori della letteratura e dell'opera, confrontandosi con geni come Molière e Leonardo da Vinci

Il borghese gentiluomo, celebre commedia di Molière rivista e interpretata da Peppe Servillo, ha visto protagonista il cantante e attore napoletano il 15 dicembre, in uno spettacolo creato sulle musiche di scena composte nel 1912 da Richard Strauss ed eseguite dall'Ensemble Berlin, che riunisce alcuni solisti dei Berliner Philharmoniker. A chiudere la serata il *Divertimento in re maggiore K. 136* di Mozart e *Till Eulenspiegel einmal anders!*, sorprendente versione di un altro celebre brano di Richard Strauss, realizzata da Franz Hasenöhr.

Massimiliano Finazzer Flory ha presentato *Essere Leonardo da Vinci. Un'intervista possibile*, in cui l'attore e regista dialogava con Gianni Quilico sulle melodie del violoncello di Julia Kent, delineando il ritratto di un grande uomo e artista, in una biografia che ripercorreva, attraverso i suoi stessi scritti, le tappe della sua vita, della sua arte e della sua poetica.

“IL MONDO DI IERI FRA DIO E IL DIAVOLO” PER IL REGGIO PARMA FESTIVAL

Nell'ambito del Reggio Parma Festival 2017 il Teatro Regio di Parma ha dedicato il proprio programma a tre appuntamenti che hanno indagato il tema “Il Mondo di Ieri fra Dio e il Diavolo”. Il 9 Dicembre, presso il Ridotto del Teatro, *“Faust, eterna scommessa”*: il poema di Goethe, una delle massime vette culturali di ogni tempo, con i suoi personaggi immortali del Dottor Faust, Mefistofele e Margherita è stato fonte d'ispirazione per musicisti di ogni epoca, che hanno voluto dedicargli opere liriche, composizioni sinfoniche, da camera, tra i quali ci piace ricordare Gounod, Shumann, Berlioz, Schubert, Beethoven, Wagner, Liszt, Boito, Mussorgskij, Busoni, Schnittke. Nel programma è stato proposto un itinerario fra alcune delle pagine più belle della letteratura musicale dedicata a Faust, in versione da camera con accompagnamento al pianoforte da Ani Takidze, alternate alla lettura di versi da parte di Bruno Stori tratti dal Faust di Goethe da cui traggono ispirazione; protagonisti il mezzosoprano Stefanie Iranyi e il baritono Günter Haumer. Due appuntamenti il 10 Dicembre: *L'uomo senza ombra*, ha illustrato al pubblico dei più piccoli e delle famiglie questa declinazione del tema del patto col diavolo col linguaggio della narrazione, accompagnata dall'esecuzione di lieder di Schumann ispirati a Chamisso e da un divertente caleidoscopio di immagini grafiche per restituire il sapore dell'illustrazione primo Novecento, con Stefanie Iranyi accompagnata da Ani Takidze, voce recitante Sergio Basile e le immagini video curate da Yuri Napoli; *L'Histoire du Soldat* di Stravinskij con la voce recitante di Sergio Basile, nell'esecuzione dell'Ensemble della Filarmonica Arturo Toscanini diretto dal M° Michelangelo Mazza.

PARMADANZA

Sette titoli per dodici spettacoli hanno composto il cartellone di ParmaDanza 2017, realizzato in collaborazione con Ater e Arci Caos.



Grandi compagnie, maestri della coreografia, stelle della danza sono stati i protagonisti degli spettacoli offerti dal Teatro Regio di Parma al pubblico di appassionati nel corso del 2017 nell'ambito di ParmaDanza, rassegna articolata lungo tutta la stagione teatrale, potendo così accogliere prestigiose compagnie in tournée nel nostro Paese, e comprendendo, oltre ai titoli di balletto classico, anche ensemble di danza contemporanea, garantendo un'offerta diversificata che ha offerto la possibilità di apprezzare generi e stili diversi e incontrasse così le esigenze di un pubblico sempre più esigente e ampio. Eifman Ballet San Pietroburgo portava al Teatro Regio di Parma la maestria dei suoi ballerini, la forza e il fascino della sua drammaturgia e delle coreografie che ne hanno fatto una delle compagnie più acclamate del panorama internazionale. Il 10 e 11 febbraio la Compagnia ha presentato in prima nazionale *čaikovskij Pro et Contra* fingendo in scena i ricordi del compositore nei suoi ultimi giorni di vita. Un sogno meraviglioso che evocava le grandi allegorie de *Lo Schiaccianoci*, *Il Lago dei Cigni* e delle altre sue grandi opere, con le coreografie di Boris Eifman, le scene di Zinovij Margolin, i costumi di Ol'ga Šaišmelašvili e Vjačeslav Okunev e le luci di Aleksandr Sivaev e Boris Eifman. La storica compagnia americana Parsons Dance Company, fondata e diretta da David Parsons, è tra le più rappresentative della post-modern dance e debuttava a ParmaDanza il 21 marzo, con l'ormai leggendaria *Caught* e alcune tra le coreografie del suo vasto repertorio. Stella mondiale della danza, Principal Dancer del Teatro Michajlovskij di San Pietroburgo e Special Guest del Teatro Bol'šoj di Mosca, Ivan Vasiliev è stato protagonista per la prima volta a Parma l'8 e 9 aprile del gala in prima nazionale *An evening with Ivan Vasiliev*, con i Solisti del Teatro Bol'šoj di Mosca. Ad aprire la serata la creazione di Ivan Vasiliev *Love is everywhere* su musiche di Igor' Stravinskij, in programma variazioni da *Shéhérazade*, *La fata delle bambole*, *Le fiamme di Parigi*, *il Pas de deux* da *Don Chisciotte* e altre creazioni di Vasiliev. Doppio appuntamento con MM Contemporary Dance Company in collaborazione con Naturalis Labor, che il 21 e 22 aprile, per la prima volta a ParmaDanza ha presentato uno spettacolo dedicato alle scuole e alle famiglie con *Il carnevale degli animali*, creazione di Michele Merola e Enrico Morelli sulla partitura di Camille Saint-Saëns. I due coreografi firmavano anche il dittico che la compagnia ha portato in scena il 23 aprile in un omaggio a Igor Stravinskij, con *La Sagra della Primavera* e *Pulcinella*. Il 6 maggio, la compagnia Spellbound Contemporary Ballet ha sprigionato sul palcoscenico del Teatro Regio tutta la sua potenza espressiva in *Carmina Burana*, creazione di Mario Astolfi sulle partiture di Carl Orff, Aleksandar Sasha Karlic e Antonio Vivaldi. Il riconosciuto prestigio internazionale della Compagnia Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto ha chiuso la rassegna il 20 maggio, con una serata nel segno della coreografia contemporanea in cui portava in scena *L'eco dell'acqua* di Philippe Kratz sulle musiche di Federico Albanese, Jonny Greenwood, Howling, Arvo Pärt, Sufjan Stevens, The Haxan Cloak e *Words and Space* di Jiří Pokorný su alcune delle più celebri pagine del repertorio barocco.

REGIOYOUNG

RegioYoung, la Stagione dedicata al pubblico delle famiglie e delle scuole, dall'asilo nido all'università, è tornata con un ricco calendario di spettacoli, cui si sono intrecciate proposte di approfondimento, prove aperte, incontri di formazione, laboratori didattici per gli studenti e per gli insegnanti, momenti ludici, visite guidate.

Dopo il successo de *Il gatto con gli stivali* di Marco Tutino, il Teatro Regio ha presentato in prima assoluta *Il piccolo principe*, una nuova opera commissionata a Enrico Melozzi, liberamente ispirata al capolavoro di Antoine de Saint-Exupéry. In scena, nel nuovo allestimento creato da Stefano De Luca, un cast composto da giovani interpreti diretti da Stefano Franceschini. Si è rinnovata anche in questa occasione la collaborazione con alcune tra le più importanti realtà culturali e formative della Città: il Liceo Artistico "Paolo Toschi" per la realizzazione delle scene e dei costumi, il Liceo Musicale "Attilio Bertolucci" con 25 musicisti dell'Orchestra Bertolucci e il Coro di Voci Bianche Ars Canto "Giuseppe Verdi" preparato da Gabriella Corsaro. *Il barbiere di Siviglia*, ossia *Un vulcano è la mia mente* è stato lo spettacolo di Opera Domani che ha fatto scoprire ai bambini e ai più giovani il capolavoro buffo di Gioachino Rossini, elaborato da Giuseppe Califano e Daniele Carnini, con la regia di Danilo Rubeca e le scene di Emanuele Sinisi. Ai cantanti in scena e all'orchestra



composta da 19 elementi, si è unito il giovane pubblico che ha interpretato i brani imparati a scuola e nel corso dei laboratori didattici che il Teatro organizzava in collaborazione con Opera Domani. *RegioYoung* è stata l'occasione per i più piccoli e per le loro famiglie di rivivere la storia del Piccolo Principe, il capolavoro di Antoine de Saint-Exupéry, nel concerto *Guarda le stelle* con i brani originali di Sulutumana, con Giuseppe Adducci (*attore e regia*), Gian Battista Galli (*fisarmonica e voce*), Francesco Andreotti (*pianoforte*), Nadir Giori (*contrabbasso*). Giovani in sala e in palcoscenico, sempre nell'ambito della rassegna *RegioYoung*, nello spettacolo dell'Orchestra giovanile della Scuola di Musica di Fiesole, con i suoi 65 elementi, dedicata al celebre *Orsetto Paddington*, icona della letteratura per i bambini nato dalla penna di Michael Bond, le cui avventure hanno rivissuto nella musica del compositore inglese Herbert Chappell e nel racconto di un attore. Il 17 dicembre 2017, per le famiglie, Corinsieme. Dieci, cento, mille voci per cantare la gioia di stare insieme. Melodie entrate nei cuori, capaci di suscitare emozioni ed evocare ricordi, interpretate dai cori scolastici e di voci bianche, uniti per rinnovare la magia del Natale e di quel mistero che da sempre ha ispirato i musicisti di tutto il mondo. Concerto benefico a favore di Save the Children e Ospedale dei Bambini di Parma, a cura di Niccolò Paganini e Francesca Carra, in collaborazione con Associazione culturale "San Benedetto". Sempre nell'ambito di *RegioYoung*, in occasione degli European Opera Days, un'esperienza riservata ai bambini da 7 a 10 anni che, equipaggiati di sacco a pelo, tappetino, pigiama, ciabatte, spazzolino da denti, borraccia e una torcia per fare luce tra i palchi, le poltrone e i lunghi corridoi del Regio, hanno potuto vivere *Una notte all'opera*, tra stucchi e velluti, alla ricerca di un tesoro nascosto. Dopo il successo nell'ambito delle celebrazioni per l'arrivo a Parma della Maria Luigia, si sono rinnovati gli appuntamenti riservati alle scuole e alle famiglie con le speciali visite guidate *A Teatro con Maria Luigia*, alla scoperta del Teatro Regio in compagnia della duchessa che, quasi 200 anni fa, volle la sua costruzione. In collaborazione con il Teatro del Cerchio di Parma, i piccoli visitatori hanno potuto così scoprirne la storia e la bellezza tra i palchi, in platea, nei corridoi, accompagnati da investigatori privati e una Duchessa innamorata del suo Teatro.

TRACKS

Dedicata al pubblico dei più giovani la rassegna *Tracks*: uno spazio in cui sperimentare forme d'arte diverse, dalla musica elettronica e pop a performance spettacolari all'insegna della contaminazione culturale. Tracce di arte, di musica, di linguaggi diversi che si incontravano per dare vita a nuove esperienze di condivisione. Un modo nuovo di vivere alcuni degli spazi più affascinanti del Teatro Regio in un calendario di eventi che hanno coinvolto alcuni dei protagonisti del panorama musicale e artistico internazionale, tra cui *M+A*, *Brunori Sas*, *Eleanor Friedberger*.

FESTIVAL VERDI

Jérusalem, *La traviata*, *Stiffelio*, *Falstaff*, *Messa da Requiem* sono i titoli principali che hanno composto il cartellone del Festival Verdi 2017, a Parma e Busseto dal 28 settembre al 22 ottobre, dedicato ad Arturo Toscanini nel centocinquantenario dalla nascita. 4 nuovi allestimenti in 3 diversi teatri, 4 commissioni in prima assoluta, 22 eventi per oltre 100 appuntamenti in 25 giorni.

A inaugurarla è stato il Grand Opéra Jérusalem, titolo di rara rappresentazione, andato in scena a Parma una sola volta nel 1986, che è tornato al Teatro Regio in un nuovo allestimento ideato da Hugo De Ana, che, oltre a firmare la regia, ha curato anche le scene, i costumi e le luci. Sul podio della Filarmonica Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Regio di Parma, Daniele Callegari ha diretto il cast con protagonisti Ramon Vargas, Pablo Galvez, Michele Pertusi, Annick Massis. Anche quest'anno il Festival Verdi ha animato altri spazi di monumentale bellezza, come il Teatro Farnese e il Teatro Giuseppe Verdi di Busseto: un valore aggiunto per un Festival la cui unicità è data non solo dall'essere il solo dedicato al compositore più eseguito al mondo, celebrato nella sua terra natale, ma anche dalla concentrazione nello spazio di pochi chilometri di luoghi teatrali così preziosi. La ricerca di giovani talenti è tra gli obiettivi primi del Festival Verdi e il cuore di questo vivaio è il Teatro Giuseppe



Verdi di Busseto. Qui il Teatro Regio aveva organizzato il Concorso Internazionale Voci Verdiane “Città di Busseto” per l’allestimento de *La traviata*, in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna, a cui si affiancherà nella ripresa nell’ambito della Stagione Lirica 2018 la Fondazione Haydn. A firmare il nuovo allestimento era il team creativo vincitore della nona edizione dell’European Opera-directing Prize, concorso internazionale per giovani registi organizzato ogni due anni dall’Associazione tedesca Camerata Nuova in collaborazione con Opera Europa, formato da Andrea Bernard (regista e scenografo), Alberto Beltrame (Assistente alle scene) e Elena Beccaro (Costumista), il cui progetto è stato premiato fra gli oltre 60 presentati al concorso da una giuria internazionale presieduta da Graham Vick. In scena i giovani cantanti del Concorso Internazionale Voci Verdiane “Città di Busseto” guidati da Sebastiano Rolli sul podio dell’Orchestra e del Coro del Teatro Comunale di Bologna. Al Teatro Farnese, nell’ambito del progetto triennale *Maestri al Farnese* inaugurato nel 2016 da Peter Greenaway, è andato in scena *Stiffelio*, in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna. Ad accogliere l’ardua sfida di allestire un’opera che valorizzasse i limiti che la conservazione dello spazio museale impone è stato Graham Vick, con un nuovo allestimento che ha offerto al pubblico la possibilità di muoversi liberamente all’interno dello spazio scenico, determinando così il proprio punto di vista e di ascolto dell’opera. Sulle scene e con i costumi di Mauro Tinti, le luci di Giuseppe Di Iorio e i movimenti coreografici di Ron Howell, un giovane cast con protagonisti Luciano Ganci, Maria Katzarava, Francesco Landolfi, Giovanni Sala è stato diretto da Guillermo Garcia Calvo alla testa dell’Orchestra e del Coro del Teatro Comunale di Bologna. È tornata dopo oltre vent’anni sul palcoscenico del Teatro Regio *Falstaff*, ultimo capolavoro di Giuseppe Verdi che ha visto il gradito ritorno a Parma nel ruolo del titolo di Roberto de Candia. Con lui, diretti da Riccardo Frizza sul podio della Filarmonica Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Regio di Parma, Giorgio Caoduro, Juan Francisco Gatell, Gregory Bonfatti, Amarilli Nizza, Damiana Mizzi, Sonia Prina, Jurgita Adamonyte, nel nuovo allestimento con la regia di Jacopo Spirei, le scene di Nikolaus Webern e i costumi di Silvia Aymonino. Al Teatro Regio di Parma, due serate con la *Messa da Requiem*, interpretato da Anna Pirozzi, Veronica Simeoni, Antonio Poli e Riccardo Zanellato, con la Filarmonica Arturo Toscanini e il Coro del Teatro Regio di Parma diretti da Daniele Callegari. Un *Gala Verdiano*, per voci e pianoforte, è stata l’occasione per concludere in musica il 10 ottobre, la giornata di festeggiamenti in occasione del centoquattresimo compleanno del Maestro; protagonisti Anna Pirozzi, Martina Belli, John Osborn, Ramón Vargas, Roberto de Candia accompagnati al pianoforte da Beatrice Benzi. *Verdi in crescendo*, un interessante progetto con cui il Festival Verdi ha offerto all’attenzione del pubblico la rara occasione di ascolto delle prime composizioni verdiane, potendo così contestualizzare il suo crescendo artistico. Fondamenta del progetto è stata la ricerca compiuta da Dino Rizzo, Verdi filarmonico e maestro dei Filarmonici bussetani, vincitrice del Premio internazionale Rotary Club di Parma “Giuseppe Verdi” e pubblicata dall’Istituto nazionale di studi verdiani, e le esecuzioni dei brani giovanili nelle edizioni critiche pubblicate da The Works of Giuseppe Verdi (The University of Chicago Press e Casa Ricordi). Il concerto, *Verdi, Virtuosismi Orchestrali*, proposto al Teatro regio e replicato al Teatro Verdi di Busseto, è stato dedicato agli assoli strumentali, sul modello di quanto avvenne nelle Accademie che Antonio Barezzi organizzò a Busseto, nel salone della sua abitazione, in cui Verdi presentò le sue prime composizioni. Il concerto ha visto protagonista l’Orchestra dell’Opera Italiana diretta da Marco Ambrosini, con brani di Giuseppe Verdi, Ferdinando Provesi, Giacomo Mori, Germano Liberati è dedicato a Barezzi, benefattore, suocero e amico di Verdi, nei 150 anni della morte. A corollario dell’offerta operistica, si sono svolti 6 concerti-aperitivo, *Mezzogiorno in Musica* svoltisi presso i Voltoni del Guazzatoio del Complesso della Pilotta; solisti alcuni fra i giovani artisti impegnati nel Festival, e presentatori d’eccezione alcuni membri del neonato Comitato Scientifico per il Festival Verdi, che hanno intrattenuto il pubblico fra i vari brani con interessanti approfondimenti tecnici e aneddoti importanti riguardanti la composizione verdiana; 3 i temi dei concerti: Verdi e l’opera francese, Verdi e le variazioni, Verdi e i cantabili. Nell’ambito di *AroundVerdi*, la sezione del Festival in cui l’opera del Maestro attraversa altri linguaggi e incontra la contemporaneità, tre commissioni in prima assoluta. Lella Costa ha interpretato al Teatro Farnese *Traviata. l’intelligenza del cuore*, in una nuova edizione prodotta da Mismaonda con la regia di Gabriele



Vacis. Realizzato in collaborazione con la Società dei Concerti di Parma, lo spettacolo ha portato in scena la storia della Signora delle camelie raccontata da Alexander Dumas figlio, con le musiche di Giuseppe Verdi, Franco Battiato, Marianne Faithfull, The Rolling Stones, con arie e duetti dell'opera per soprano e tenore interpretati dai cantanti dell'Accademia verdiana accompagnati al pianoforte da Simone Soldati, con la scenofonia e i luminismi di Roberto Tarasco e i costumi di Antonio Marras. Sempre al Teatro Farnese, *Raphael Gualazzi* protagonista di un Concerto dedicato a Giuseppe Verdi, commissione del Festival Verdi in prima esecuzione assoluta. Dopo l'omaggio in occasione del bicentenario, con una personale interpretazione di un'aria da Rigoletto inserita nell'album "Happy Mistake", il cantautore e pianista ha dedicato un concerto esclusivo a Giuseppe Verdi, accompagnato da un ensemble. *Paradiso. Un pezzo sacro*, installazione site-specific di Lenz Fondazione, ispirata ai *Quattro pezzi sacri* di Giuseppe Verdi, ha animato il Ponte Nord di Parma in occasione del Festival Verdi. La drammaturgia e l'imagoturgia di Francesco Pititto, gli elementi plastici, i costumi e la regia di Maria Federica Maestri, la musica e l'installazione sonora di Andrea Azzali, l'Associazione dei cori parmensi e l'Ensemble di Lenz Fondazione preparati da Gabriella Corsaro hanno evocato il Paradiso con le *Laudi alla Vergine*, l'orazione dantesca messa in musica dal Maestro. Il progetto è stato realizzato con il sostegno di MiBACT, Comune di Parma, Regione Emilia-Romagna, DAISM-Ausl di Parma. Al calendario di spettacoli si è intrecciato lungo tutto l'anno quello degli incontri di approfondimento, dei concerti a ingresso gratuito, delle visite guidate. Il compositore, lo stile, la genesi delle opere, i capolavori letterari che ne hanno ispirato la produzione sono stati alcuni dei temi approfonditi in *Prima che si alzi il sipario*, ciclo di incontri di presentazione delle opere a ingresso gratuito a cura dello storico della musica Giuseppe Martini che, in dialogo con i registi e gli artisti protagonisti delle produzioni prossime al debutto, ha raccontato le opere in cartellone con la partecipazione dei giovani cantanti del Conservatorio di musica "Arrigo Boito" di Parma che ne interpretavano i brani più significativi. Le grandi pagine corali verdiane, conosciute e amate per la loro capacità di esprimere i sentimenti universali in maniera profonda e immediata, sono state interpretate dai cori della Città nei concerti a ingresso gratuito *Cori al Festival Verdi*, che hanno visto protagonisti la Corale Giuseppe Verdi di Parma, il Coro di voci bianche e giovanile della Corale Giuseppe Verdi di Parma e il Coro di voci bianche e giovanili Ars Canto. *Otello, Le nozze di Figaro, La Bohème, Il gallo d'oro* componevano la nuova stagione di *Live Opera*, la rassegna realizzata in collaborazione con Opera Platform - la piattaforma online per favorire lo sviluppo e sostenere il lavoro delle compagnie d'opera in tutta Europa - grazie alla quale le produzioni di teatri e festival europei sono proiettate in diretta e in streaming, con ingresso libero, al Ridotto del Teatro Regio. *Opera Europa*, organizzazione leader per i teatri d'opera e i festival lirici professionali in Europa, che riunisce 170 Teatri di 43 diversi paesi, promuove ogni anno due convegni in cui i Sovrintendenti e le altre figure professionali dei Teatri si confrontano sui temi inerenti il teatro d'opera. Per il 2017 Opera Europa ha scelto Parma e il Festival Verdi, nell'ambito del quale sono state affrontate tematiche legate alla programmazione di un Festival dal punto di vista tecnico e artistico, del marketing territoriale, delle nuove modalità di comunicazione attraverso iniziative innovative di outreach e promozione del pubblico.

Il Teatro Regio di Parma ha ottenuto per il Festival Verdi 2017 tre prestigiose nomination agli *International Opera Awards*: per il secondo anno consecutivo si sono rinnovate le candidature nelle categorie "Festival" e "New Production", questa volta per *Stiffelio* nell'allestimento di Graham Vick, mentre un nuovo importante riconoscimento è la nomination nella categoria "Young singer" ottenuta da Isabella Lee, vincitrice del Concorso Internazionale Voci Verdiane Città di Busseto, che ha debuttato al Festival Verdi 2017 nel ruolo di Violetta in *Traviata* al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto.

AROUNDVERDI

Tre commissioni in prima assoluta per la sezione del Festival in cui l'opera del Maestro attraversa altri linguaggi e incontra la contemporaneità.



Lella Costa ha interpretato al Teatro Farnese *Traviata. l'intelligenza del cuore*, in una nuova edizione prodotta da Mismaonda con la regia di Gabriele Vacis. Realizzato in collaborazione con la Società dei Concerti di Parma, lo spettacolo ha portato in scena la storia della Signora delle camelie raccontata da Alexander Dumas figlio, con le musiche di Giuseppe Verdi, Franco Battiato, Marianne Faithfull, The Rolling Stones, con arie e duetti dell'opera per soprano e tenore interpretati dai cantanti dell'Accademia verdiana accompagnati al pianoforte da Simone Soldati, con la scenofonia e i luminismi di Roberto Tarasco e i costumi di Antonio Marras. Sempre al Teatro Farnese, *Raphael Gualazzi* protagonista di un Concerto dedicato a Giuseppe Verdi, commissione del Festival Verdi in prima esecuzione assoluta. Dopo l'omaggio in occasione del bicentenario, con una personale interpretazione di un'aria da Rigoletto inserita nell'album "Happy Mistake", il cantautore e pianista ha dedicato un concerto esclusivo a Giuseppe Verdi, accompagnato da un ensemble. *Paradiso. Un pezzo sacro*, installazione site-specific di Lenz Fondazione, ispirata ai *Quattro pezzi sacri* di Giuseppe Verdi, ha animato il Ponte Nord di Parma in occasione del Festival Verdi. La drammaturgia e l'imagoturgia di Francesco Pititto, gli elementi plastici, i costumi e la regia di Maria Federica Maestri, la musica e l'installazione sonora di Andrea Azzali, l'Associazione dei cori parmensi e l'Ensemble di Lenz Fondazione preparati da Gabriella Corsaro hanno evocato il Paradiso con le *Laudi alla Vergine*, l'orazione dantesca messa in musica dal Maestro. Il progetto è stato realizzato con il sostegno di MiBACT, Comune di Parma, Regione Emilia-Romagna, DAISM-Ausl di Parma. Al calendario di spettacoli si è intrecciato lungo tutto l'anno quello degli incontri di approfondimento, dei concerti a ingresso gratuito, delle visite guidate.

VERDIYOUNG

Numerose le iniziative rivolte al pubblico delle scuole e delle famiglie che hanno scandito il 2017, offrendo al pubblico di domani l'occasione di vivere l'emozione del teatro e di avvicinarsi all'opera e alla musica. Tra queste due spettacoli in prima assoluta commissionati dal Festival Verdi: *Tutto nel mondo è burla* e *La maledizione di Triboletto* per accompagnare i più piccoli nel mondo di Falstaff e Rigoletto. *Tutto nel mondo è burla*, commissione del Festival Verdi in prima esecuzione assoluta, con musica di G. Verdi, regia e drammaturgia di Mario Mascitelli, musiche eseguite dal vivo da Rocco Rosignoli, progetto a cura del Teatro del Cerchio. *La maledizione di Triboletto*, altra commissione del Festival Verdi in prima esecuzione assoluta, con la regia e drammaturgia di Debora Virello, la drammaturgia musicale di Federica Falasconi, al pianoforte la stessa Federica Falasconi, narrazione e personaggi di Debora Virello. In collaborazione con il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma.

CONCERTI, INCONTRI, GIORNATE DI STUDI, APPROFONDIMENTI

Il compositore, lo stile, la genesi delle opere, i capolavori letterari che ne hanno ispirato la produzione sono stati alcuni dei temi approfonditi in Prima che si alzi il sipario, ciclo di incontri di presentazione delle opere a ingresso gratuito a cura dello storico della musica Giuseppe Martini che, in dialogo con i registi e gli artisti protagonisti delle produzioni prossime al debutto, ha raccontato le opere in cartellone con la partecipazione dei giovani cantanti del Conservatorio di musica "Arrigo Boito" di Parma che ne interpretavano i brani più significativi. Le grandi pagine corali verdiane, conosciute e amate per la loro capacità di esprimere i sentimenti universali in maniera profonda e immediata, sono state interpretate dai cori della Città nei concerti a ingresso gratuito Cori al Festival Verdi, che hanno visto protagonisti la Corale Giuseppe Verdi di Parma, il Coro di voci bianche e giovanile della Corale Giuseppe Verdi di Parma e il Coro di voci bianche e giovanili Ars Canto. In occasione del Festival Verdi 2017, il Teatro Regio di Parma ha rinnovato il Progetto di promozione culturale al fine di coinvolgere nella vita del Teatro il pubblico delle associazioni a cui è stata riservata l'opportunità di assistere alle prove aperte delle opere, dopo aver realizzato, in modo autonomo e con il coinvolgimento degli associati, un percorso di approfondimento. A distanza di centocinquanta anni dalla nascita di Arturo Toscanini, un convegno, una mostra e una serie di concerti dal titolo Toscanini, l'Italia, il mondo: formazione, carriera,



eredità musicale e civile per celebrare il direttore d'orchestra che ha impresso un segno indelebile nella vita musicale del Novecento, presso la Casa della Musica il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", dove Toscanini trascorse i suoi anni di formazione. Il Gruppo di Appassionati Verdiani è stato protagonista di Un palco all'opera col Club dei 27: Giuseppe Verdi, la sue opere, le loro storie, i grandi interpreti, sono stati raccontati nei palchi del Teatro Regio dalle Opere in persona, ovvero dai soci del Club dei 27 di Parma, celebri nel mondo per la loro incondizionata passione per il Maestro. Francesco Izzo e Dino Rizzo hanno curato Verdi orchestratore: le radici di un'arte, un incontro per approfondire ed esplorare il rapporto tra Verdi e l'orchestra, non solo in ambito operistico, ma anche durante gli anni cruciali di studio sotto la guida di Ferdinando Provesi, facendo riferimento anche a composizioni poco note e di difficile attribuzione, ma legate al mondo verdiano. In occasione del Festival Verdi, Carteggio Verdi-Piroli, la presentazione del volume in due tomi edito dall'Istituto nazionale di studi verdiani, che ha inaugurato l'Edizione nazionale delle opere e dei documenti verdiani, in cui Giuseppe Martini ha riordinato il trentennale carteggio fra Giuseppe Verdi e l'avvocato, deputato e poi senatore bussetano Giuseppe Piroli. A presentare il volume, presso il Ridotto del Teatro Regio, Jacopo Ghilardotti, collaboratore e autore di Classica HD, che converserà con Giuseppe Martini (17 ottobre). Nel 40° anniversario della morte, Il Festival Verdi ha ricordato il soprano Maria Callas, che con il suo canto e il suo stile interpretativo riportò l'opera lirica al centro del dibattito intellettuale, aprendo nuovi sentieri nel repertorio e contribuendo a rafforzare in Italia il ruolo della regia operistica. Nel volume "Mille e una Callas" (Edizioni Quodlibet), a cura di Luca Aversano e Jacopo Pellegrini, filosofi, storici della letteratura, dell'arte, del teatro, del cinema, della danza e della moda indagano gli effetti della sua presenza umana e artistica nella sfera dello spettacolo e del costume sociale, mentre amici e testimoni diretti ne condividono il ricordo. Con la partecipazione di Raina Kabaivanska. In occasione del Festival Verdi, è stato allestito nelle sale del Ridotto del Teatro Regio, dal 27 settembre al 21 ottobre, Jérusalem, ieri e oggi, un percorso espositivo che rievocava le rappresentazioni di Jérusalem dalla prima parigina nel 1847, alla prima a Parma il 7 gennaio 1986, fino all'allestimento del Festival Verdi 2017, attraverso spartiti, bozzetti e fotografie di scena, figurini, costumi, articoli di rassegna stampa, documenti audio-visuali. Il percorso, a cura di Alessandra Carlotta Pellegrini, da un'idea nata nel Comitato scientifico per il Festival Verdi, è stato realizzato in collaborazione con Casa della Musica, Archivio storico del Teatro Regio, Istituto nazionale di studi verdiani e Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna. Otello, Le nozze di Figaro, La Bohème, Il gallo d'oro componevano la nuova stagione di Live Opera, la rassegna realizzata in collaborazione con Opera Platform - la piattaforma online per favorire lo sviluppo e sostenere il lavoro delle compagnie d'opera in tutta Europa - grazie alla quale le produzioni di teatri e festival europei sono proiettate in diretta e in streaming, con ingresso libero, al Ridotto del Teatro Regio. Opera Europa, organizzazione leader per i teatri d'opera e i festival lirici professionali in Europa, che riunisce 170 Teatri di 43 diversi paesi, promuove ogni anno due convegni in cui i Sovrintendenti e le altre figure professionali dei Teatri si confrontano sui temi inerenti il teatro d'opera. Per il 2017 Opera Europa ha scelto Parma e il Festival Verdi, nell'ambito del quale sono state affrontate tematiche legate alla programmazione di un Festival dal punto di vista tecnico e artistico, del marketing territoriale, delle nuove modalità di comunicazione attraverso iniziative innovative di outreach e promozione del pubblico.

Il Teatro Regio di Parma ha ottenuto per il Festival Verdi 2017 tre prestigiose nomination agli International Opera Awards: per il secondo anno consecutivo si sono rinnovate le candidature nelle categorie "Festival" e "New Production", questa volta per Stiffelio nell'allestimento di Graham Vick, mentre un nuovo importante riconoscimento è la nomination nella categoria "Young singer" ottenuta da Isabella Lee, vincitrice del Concorso Internazionale Voci Verdiane Città di Busseto, che ha debuttato al Festival Verdi 2017 nel ruolo di Violetta in Traviata al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto.



VERDI OFF

Nel 2017, il Festival Verdi ha vissuto anche nelle strade e nelle piazze della Città, nelle case, sui balconi, allo stadio, negli appuntamenti a ingresso libero di Verdi Off, realizzata con il Comune di Parma e con il sostegno dell'Associazione "Parma, io ci sto!". I 63 eventi e gli oltre 160 appuntamenti hanno creato una contagiosa atmosfera di festa che ha abbracciato ed emozionato chi vive a Parma e chi ha visitato la città in occasione del Festival Verdi, coinvolgendo 1380 artisti e un pubblico stimato tra i 10.000 e i 12.000 spettatori. Spettacoli, concerti, recital, mostre, video installazioni, dj-set incontri, film, cene a tema, progetti speciali hanno animato le case, le piazze, le strade, i parchi, i monumenti, raggiungendo anche i luoghi in cui la musica e Verdi sono solo apparentemente distanti o irraggiungibili, come l'Ospedale dei Bambini e gli Istituti Penitenziari di Parma.

GALA DI CAPODANNO

Dopo il successo delle prime due edizioni, anche nel 2017 chiude la stagione il *Gala di Capodanno*, uno speciale concerto con solisti e orchestra in programma il 31 dicembre: un'occasione unica, soprattutto per i tanti visitatori della Città, per salutare in musica il vecchio anno e brindare al nuovo sulle note dei brani più amati del repertorio operistico e sinfonico. Solisti Stefan Popo, Maria Mudryak, Enkhbat Amartuvshin, diretti dal Maestro Francesco Ivan Giampa alla guida dell'Orchestra dell'Opera Italiana. In programma musiche di Verdi, Rossini, Gounod, J. Strauss, Giordano, Bellini, Puccini, Lehar, Tchaikovsky.

4.2 Dati di Biglietteria

STAGIONE LIRICA

Nel corso dell'esercizio 2017 sono andati in scena nella Stagione lirica 3 titoli (Anna Bolena, La Bohème e Prometeo) per un totale di 17 rappresentazioni (di cui sei prove aperte al pubblico) per un totale di 12.220 spettatori.

La media spettatori al Teatro Regio è stata di 843 spettatori.

La media spettatori al Teatro Farnese è stata 421 spettatori

La stagione comprendeva inoltre n.8 recite de I masnadieri al Teatro Verdi di Busseto (di cui 2 prove aperte al pubblico) per un totale di n. 968 spettatori con una media di n.121 spettatori.

Il totale presenze è di n.13.168

STAGIONE CONCERTISTICA

Sono stati eseguiti 6 concerti in collaborazione con Società dei Concerti che hanno visto la partecipazione di n. 3.217 spettatori. A questi in aggiunta sono stati eseguiti 9 concerti domenicali denominati Concerti Aperitivo in collaborazione con la Fondazione Arturo Toscanini che hanno visto la partecipazione di n. 1.256 spettatori

FESTIVAL PARMA DANZA

Il Festival Internazionale ParmaDanza ha messo in scena 7 spettacoli di balletto per un totale di 12 rappresentazioni a cui hanno partecipato un totale di n. 6.835, con una presenza media di 570 spettatori a rappresentazione.

FESTIVAL VERDI

Durante il Festival Verdi 2017 sono state messe in scena 4 opere (Jérusalem, Falstaff, Stiffelio e La Traviata, quest'ultima presso il Teatro Verdi di Busseto in coproduzione col Teatro Comunale di Bologna) per un totale



di 30 rappresentazioni di cui 4 prove generali e 4 antegenerali. Sono stati eseguiti altresì 3 concerti (Messa da Requiem, Gala Verdiano, Fuoco di Gioia, Verdi Virtuosismi Orchestrali).

Gli spettatori totali dei 17 spettacoli al Teatro Regio sono 13.900 con una media di 817 spettatori.

Gli spettatori dello Stiffelio al Teatro Farnese sono stati 3.314 con una media di 552 spettatori (4 recite + 2 prove aperte al pubblico)

Gli spettatori totali dei 13 spettacoli al Teatro Verdi di Busseto (La Traviata e Verdi virtuosismi orchestrali) sono 2.858 con una media di 220 spettatori.

Sono state eseguite anche n.10 recite presso il Ponte Nord dello spettacolo Paradiso un pezzo sacro del Teatro Lenz per un totale di 661 presenze.

A corredo degli eventi indicati hanno avuto luogo diversi appuntamenti al Teatro Farnese quali Mezzogiorno in musica, Lella Costa in La Traviata l'intelligenza del cuore, Raphael Gualazzi, per un totale di n.1.763 spettatori.

Il consueto appuntamento a favore degli spettatori più piccoli ha previsto n.2 spettacoli al Ridotto del Teatro Regio (Tutto nel mondo è Burla e La maledizione di Triboletto) per un totale di n.8 recite e n. 649 spettatori).

Il totale degli spettatori del Festival Verdi è stato 23.145

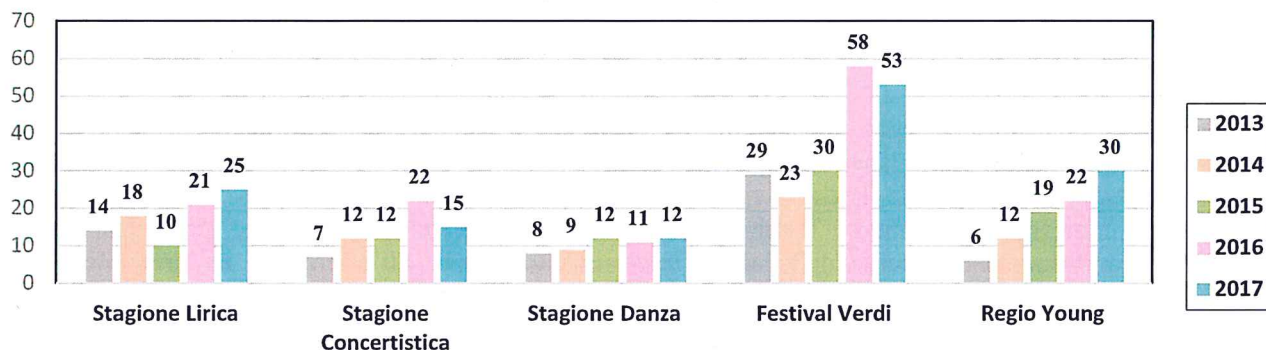
IMOAROLOPERA, REGIO YOUNG

Nel corso del 2017 della rassegna che sono state realizzati 12 titoli (Anna Bolena, Essere Leonardo da Vinci, Guarda le stelle, Briciole di Barbiere, Il barbiere di Siviglia, Il carnevale degli animali, Una notte all'opera, Il primo concerto dell'orsetto Paddington, Cartoons!, Il piccolo principe, Corinsieme) per 32 rappresentazioni e un totale di 14.098 presenze e una media di 440 spettatori a spettacolo.

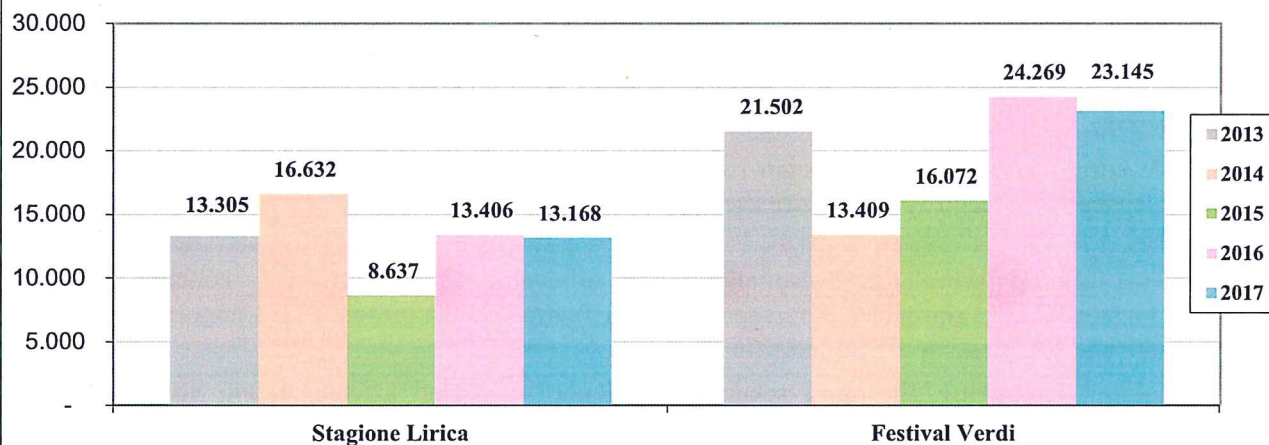
GALA DI CAPODANNO

Il festeggiamento del nuovo anno con il Gala di Capodanno ha visto la partecipazione di 570 spettatori. L'evento era associato a una cena di Gala, che ha avuto luogo presso il Ridotto a seguire il concerto, completamente esaurito per l'occasione con n.265 partecipanti.

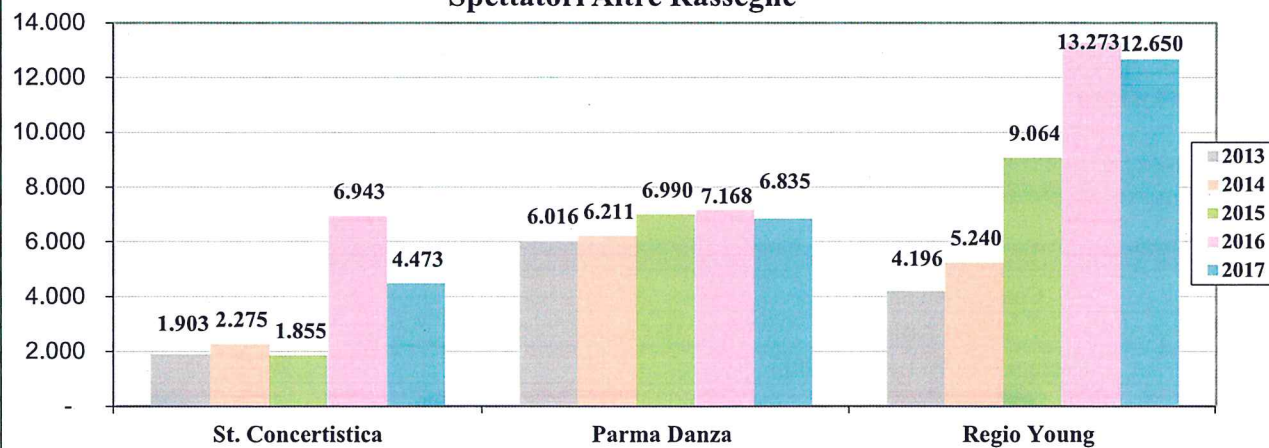
Numero Recite (prove generale e antegenerali comprese)



Spettatori Lirica (prove generali e antegenerali comprese)



Spettatori Altre Rassegne



4.3 Attività di Noleggi allestimenti

NOLEGGI

Il bilancio del settore noleggi allestimenti ha segnato un'annata particolarmente positiva con entrate sostanzialmente raddoppiate rispetto al 2016; certamente ciò incoraggia ogni iniziativa tesa a pubblicizzare il patrimonio che la Fondazione Teatro Regio si trova a gestire, specialmente in un momento congiunturale complesso come quello che tutti i teatri si trovano ancora a vivere. Potere offrire quasi quaranta titoli di repertorio operistico all'interesse delle altre realtà sia italiane che all'estero per un possibile noleggio è certamente un ottimo punto di partenza per lo sviluppo di sinergie e collaborazioni fra gli enti stessi.

Tali entrate ci hanno, inoltre, garantito le risorse necessarie per operare restauri e rifacimenti resisi indispensabili per la vetustà di parte del repertorio e per sopraggiunti adeguamenti in termini di certificazioni di sicurezza, in ottemperanza alle vigenti normative in applicazione.

4.4 Attività di concessione del Teatro Regio, Fundraising, Visite guidate

CONCESSIONI

La grande attrattività che il Teatro Regio riveste, sia a livello cittadino che nazionale, fa sì che l'attività di ospitalità/concessione degli spazi registri anche per il 2017 un risultato positivo, confermandone il valore di previsione.

Si conferma inoltre la prevalenza di ospitalità relative ad eventi di natura artistica – concerti di musica pop, balletto, musical. È stata riproposta la rassegna "Tutti a Teatro" che ha presentato sei importanti eventi artistici con un impegno complessivo di otto giornate.

Da segnalare sono inoltre gli eventi speciali che alcune importanti aziende hanno voluto realizzare nei prestigiosi ed esclusivi spazi del Teatro e del Ridotto, mirati alla valorizzazione del loro brand e rivolti ad un pubblico internazionale. L'aumento sensibile delle levate di sipario, con la conseguente minore disponibilità di giornate utilizzabili per l'ospitalità di eventi privati, rende ancora più significativo il dato positivo raggiunto nel corso del 2017.

Si segnala inoltre l'ospitalità di un importante evento di portata internazionale: la presentazione della Guida Michelin 2017 che per il secondo anno consecutivo ha trovato nella cornice del Teatro Regio e del Ridotto una perfetta location anche dal punto di vista tecnologico e logistico.

Teatro Regio

Concessione d'uso	Eventi	Giornate di Utilizzo	Ricavi netti €
Convention aziendali	2	2	11.378
Eventi Artistici	14	14	113.222
Rassegna TUTTI A TEATRO	6	8	37.500
Eventi privati	3	3	20.626
SPECIALE AZIENDE	0	0	0
	25	27	182.726

Ridotto e Farnese

Concessione d'uso	Eventi	Giornate di Utilizzo	Ricavi netti €
Convention aziendali	2	2	9.714
Eventi privati	2	2	12.094
Concessioni a titolo gratuito con copertura costi vivi	20	20	31.400
Concessioni completamente a titolo gratuito	4	4	0
	28	28	53.208

CONCERTI DI NATALE E GALA DI CAPODANNO

Diverse sono state le iniziative che il Teatro Regio ha organizzato per conto di soggetti sponsor durante il mese di dicembre.

Le due principali sono state: il concerto di Natale della Fondazione Cariparma – concerto del M° Fresu – ed il concerto di Natale dell'azienda Cedacri spa – Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta dal M° Conlon

La terza edizione del Gala di Capodanno ha nuovamente registrato un buon apprezzamento, richiamando pubblico di appassionati da diversi paesi europei - fra i quali Germania, Svizzera, Austria, Francia – con prenotazioni confermate già dai primi mesi dell'anno.

Anche la cena di Capodanno, realizzata negli spazi del Ridotto al termine del concerto, ha registrato il tutto esaurito con la presenza di 280 ospiti paganti.

ATTIVITÀ DI FUNDRAISING

L'importante attività di ricerca fondi ha ottenuto negli ultimi tre anni risultati eccellenti, incrementando in modo rilevante il numero di aziende che hanno deciso di unire il loro marchio a quello del Teatro e, dato ancora più significativo, l'ammontare delle donazioni e sponsorizzazioni è aumentata con una percentuale di circa il 43% rispetto al 2016. L'importante strumento dell'Art Bonus, che viene costantemente illustrato alle aziende, ha reso possibile il raggiungimento di tale risultato ponendo il Teatro Regio fra i primi tre Teatri italiani per la maggiore raccolta di risorse utilizzando questo formidabile strumento.

Inoltre, molta attenzione si è posta nel costruire, mantenere e far evolvere le relazioni con i sostenitori per potere ottenere ottimi risultati ed in modo continuativo, fidelizzando i donatori e gli sponsor ai progetti ed alla programmazione del Teatro.

ATTIVITÀ PRESSO AUDITORIUM PAGANINI – Anno 2017

Il bilancio 2017 del Consorzio Paganini, organismo che ha il compito di assicurare la gestione operativa del complesso che sorge all'interno del Parco Eridania e che comprende l'Auditorium Paganini (conferito al Consorzio dalla Fondazione Teatro Regio), la Sala Ipogea, il Centro di Produzione Musicale (conferiti al Consorzio dalla Fondazione Arturo Toscanini), si chiude con un segno positivo.

L'inaugurazione dei rinnovati spazi del Centro di Produzione Musicale hanno completato un contenitore di grande prestigio, unico in città per l'attività congressuale e per l'ospitalità di eventi aziendali.

Il bilancio 2017 ha registrato un valore della produzione pari a € 589.338,00 e si è chiuso in pareggio, con un margine di gestione positivo pari a € 7.645,00.



VISITE GUIDATE

Le visite guidate al Teatro Regio di Parma per l'anno 2017 hanno registrato un totale di n. 8.733 visitatori, registrando un incremento pari al 38% rispetto al 2016 con un'affluenza media mensile di circa 790 persone in visita.

Il ricavo registrato è stato di € 27.733.

L'attività proposta al pubblico si è arricchita dalla primavera 2017 con nuovi progetti dedicati alle scuole: un percorso di visita del backstage del teatro a prezzo agevolato dedicato ai ragazzi dai 14 ai 18 anni, visite speciali rivolte alle famiglie in occasioni delle festività dedicate ai nonni, ai papà e alle mamme e un nuovo percorso di visita "I segreti del Teatro Regio" con merenda dedicato ai più piccoli dai 3 ai 6 anni che ha riscosso grande successo e sta registrando numerose presenze anche per il 2018.

4.5 Attività Formativa

FORMAZIONE

Il 2017 è il secondo anno di attività del dipartimento Formazione, struttura operativa nata da una riorganizzazione del personale che promuove e sviluppa in stretta collaborazione con la Direzione le attività formative, anche grazie all'ottenimento della nomina ufficiale del Teatro quale Ente Formativo Accreditato della regione Emilia Romagna nell'ambito dello spettacolo. Tale riconoscimento è stato uno step indispensabile per poter accedere ai bandi finanziati dal Fondo Sociale Europeo attraverso la regione e dal Ministero attraverso istituzioni pubbliche e private. Finora sono stati vinti tutti i bandi a cui si è partecipato e i relativi progetti formativi sono stati realizzati nel corso del 2017.

1) *Laboratorio suono verdiano*, ideato insieme alla Fondazione Arturo Toscanini, è iniziato nel dicembre 2016 e si è concluso nell'aprile 2017. Trecento ore di alta formazione riservate a dodici giovani strumentisti ad arco, (violinisti, violisti, violoncellisti e contrabbassisti) che hanno avuto la possibilità di approfondire i temi legati alla prassi esecutiva verdiana. Le attività si sono chiuse con una esibizione pubblica presso la Chiesa della Steccata di Parma. Finanziamento del Fondo Sociale Europeo P.O. 2014-2020 Regione Emilia-Romagna.

2) *Choreographic dance. La composizione coreografica dal solo al gruppo* è stato studiato in partnership con la Fondazione Nazionale Danza e si è svolto nel gennaio e febbraio 2017. Centocinquanta ore di formazione permanente frequentate da quindici giovani coreografi che hanno approfondito lo studio della composizione coreografica contemporanea. Finanziamento del Fondo Sociale Europeo P.O. 2014-2020 Regione Emilia-Romagna.

3) *Accademia Verdiana –alto perfezionamento in repertorio verdiano*. L'aggiudicazione della prima edizione di Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura – Bando 3 Residenze artistiche e formazione, promosso da Siae a sostegno della creatività e della promozione culturale dei giovani artisti under 35, ha offerto l'opportunità di inaugurare le attività della Accademia Verdiana, un progetto di ampio respiro dedicato all'alta formazione e alla valorizzazione degli interpreti verdiani di domani, che al Teatro Regio e al Festival Verdi potranno affinare il proprio talento e accrescere le proprie potenzialità. Questo primo corso è stato di trecento ore, articolate in masterclass e attività real life, frequentate da settembre a dicembre da dieci cantanti lirici residenti in Italia. Anche se la valutazione dei risultati richiede un orizzonte temporale più ampio, un primo obiettivo conseguito è stato quello di poter coinvolgere tre allievi, che si sono distinti per una maggiore maturità vocale e propensione artistica, nella produzione di Falstaff in qualità di cover (soprano), nel cast artistico dello spettacolo Traviata, l'intelligenza del cuore con Lella Costa (tenore) e nella produzione di Rigoletto della Stagione d'Opera 2018 sempre come cover (tenore).



Le attività della Accademia Verdiana stanno proseguendo nel 2018 grazie alla aggiudicazione del secondo invito a presentare operazioni di formazione per le figura dello spettacolo dal vivo promosso dalla regione Emilia Romagna e finanziato dal F.S.E.

4) Infine, con riferimento alla formazione interna rivolta ai dipendenti della Fondazione, è stato realizzato un piano di formazione finanziato dal conto formativo costituito dal contributo obbligatorio per legge dello 0,30% sulle retribuzioni dei dipendenti. Si è trattato di un corso per addetti antincendio rischio elevato di sedici ore a cui hanno partecipato quindici lavoratori che hanno conseguito l'attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico.

Tale attività ha generato ricavi nel 2017 per € 133.234.

5. NOTIZIE RIGUARDANTI IL PERSONALE

Situazione del personale al 31/12/16:

- n. 1 Direttore generale
- n. 43 unità a tempo indeterminato
- n. 38 unità a tempo determinato
- n. 42 unità a prestazione in servizio per gli spettacoli in Teatro e in Auditorium
- n. 2 unità in distacco presso Consorzio Paganini

Dal mese di gennaio, alla figura che in precedenza ricopriva la funzione di Consulente per la formazione dei cast artistici, è stato riconosciuto un incarico in qualità di Responsabile della Programmazione Artistica, con conseguente ampliamento di mansioni e responsabilità sulle attività teatrali e sul personale artistico impiegato nelle produzioni.

A partire da gennaio e per tutto l'arco dell'anno, come già nel 2016, sono continuati gli incontri fra la Direzione generale e le OO.SS e le RSA con l'intenzione di procedere ad una condivisione di rinnovo e modifica, per alcuni istituti contrattuali, in termini economici e normativi, in un'ottica di compatibilità con le attuali disponibilità e di uniformità rispetto ad altre realtà teatrali. Oltre a ciò, si è convenuto sull'opportunità di proseguire il percorso di stabilizzazioni del precariato storico ed effettuare un aggiornamento rispetto alle modalità di gestione delle graduatorie, previste nell'Accordo sindacale siglato nel 2014.

In linea con quanto intrapreso già negli anni passati, nel 2017 si è rafforzata e consolidata una stretta collaborazione con numerose Istituzioni formative, Università, Istituti professionali e Scuole superiori, per promuovere e favorire la conoscenza del mondo lavorativo, attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro. Questa opportunità, offerta nel mondo culturale, ma soprattutto nel nostro ambito teatrale, ha riscosso un grande successo ed è stata di notevole attrattiva per molti studenti, tanto che in alcuni periodi dell'anno non si è riusciti a soddisfare le numerose richieste pervenute.

In conseguenza dell'anticipata programmazione del calendario del Festival Verdi 2017, anche i periodi lavorativi del personale stagionale, che avevano solitamente inizio nei primi giorni di settembre, sono stati anticipati di una decina di giorni.

A fine anno ci sono stati due pensionamenti, un tecnico-elettricista e il capo macchinista responsabile del reparto. Anche in questo caso, come già accaduto a fine 2016 per le figure del Direttore tecnico e del Responsabile reparto elettricisti, il Direttore generale ha valutato di individuare personale interno alla Fondazione per la guida del Reparto macchinisti, valorizzando le competenze già presenti in azienda.



A dicembre il contratto dirigenziale del Direttore generale, giunto a naturale scadenza, è stato rinnovato, con delibera del C.d.A., per altri due anni fino al 31.12.19

Nuove normative di legge, valutate e interpretate da esperti giuslavoristi, hanno portato alla decisione di terminare, con l'annualità 2017, la gestione diretta da parte di Aterconsorzio del servizio di elaborazione cedolini paga. Questo il motivo per il quale la Fondazione si è dotata, dal 01/01/18, di una figura stabile, con esperienza e competenza, in grado di svolgere equivalenti funzioni all'interno, funzioni che la figura stessa svolgeva già in Aterconsorzio.

Situazione del personale al 31/12/17:

- n. 1 Direttore generale
- n. 39 unità a tempo indeterminato
- n. 43 unità a tempo determinato
- n. 36 unità a prestazione in servizio per gli spettacoli in Teatro e in Auditorium
- n. 2 unità in distacco presso Consorzio Paganini

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

La causa giudiziaria in corso tra Orchestra Teatro Regio di Parma in liquidazione s.r.l. e Fondazione Teatro Regio è stata affrontata dal Tribunale di Parma nel corso del 2016 che, con sentenza n° 22/2017 pubblicata il 4/01/2017 RG n° 891/2013, ha dichiarato la nullità del rinnovo tacito del contratto stipulato tra Fondazione e Orchestra rigettando la domanda risarcitoria di quest'ultima. Nonostante la sentenza a sfavore, l'Orchestra ha formulato atto di citazione in appello con prima udienza il giorno 13 giugno 2017 che ha rinviato la causa al 12 dicembre 2017 in cui Fondazione ha presentato la comparsa di costituzione. In quella sede è avvenuto un secondo rinvio al 3 marzo 2020. Si prevede di giungere a sentenza non prima della fine 2020.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'anno 2018, non è avvenuto nessun fatto di rilievo che possa influenzare il risultato di gestione 2017 o l'attività in generale.

Si segnala che il 31 gennaio 2018 a valere sul triennio 2018 – 2020, a seguito dell'approvazione della legge di riconoscimento a Festival di assoluto prestigio internazionale, la Fondazione ha deciso di presentare un'ulteriore domanda al Mibact per l'ottenimento di un contributo ai sensi dell'art. 24 *Festival di particolare rilievo*. Tale richiesta, se accettata, comporterebbe un aumento considerevole dei contributi Ministeriali. Da un'analisi storica fatta tra realtà simili alla nostra si prevede un'assegnazione non inferiore a € 800.000. Questa scelta ha comportato dei cambiamenti anche a livello di programmazione, infatti già dal 2018 è stato necessario aumentare il numero di recite nella Stagione Lirica per permettere di mantenere il medesimo finanziamento riconosciuto negli anni per l'attività lirica al Teatro Regio.

8. CONCLUSIONI

L'obiettivo primario che la Fondazione si pone consiste nel consolidamento dei risultati fin qui raggiunti e nell'elaborazione di un progetto artistico compatibile con una gestione delle attività ispirata a un modello



manageriale che faccia del Teatro una vera e propria impresa culturale. Il rafforzamento dei legami territoriali, unitamente allo sviluppo di una rete internazionale di relazioni, costituiranno le basi sulla quale poggeranno le azioni di sviluppo che il Teatro realizzerà nell'immediato futuro.

Al rafforzamento del progetto artistico dovrà corrispondere un consolidamento delle entrate: in primis il Comune di Parma, in secondo luogo lo Stato, attraverso il Mibact, che dopo l'assegnazione di un contributo stabile mediante la Legge n° 17 del 3 febbraio 2017, speriamo possa riconoscere anche all'interno dei fondi FUS un contributo come Festival di particolare interesse nazionale, la Regione Emilia-Romagna, che oltre all'accordo con l'Ente lirico bolognese già in essere, auspichiamo possa premiare il lavoro fatto e riconosciuto sul Festival Verdi, con un apporto più consistente rispetto a quello assegnato nell'anno 2017 e per finire, ma non ultimi, i sostenitori privati, in particolare quelli del territorio, che hanno contribuito a far crescere questo Teatro; ma anche quelli stranieri che con grande interesse seguono e incoraggiano la nostra attività e che, mediante la neonata associazione International Friends of Festival Verdi, troveranno lo strumento adatto a finalizzare il loro sostegno.

Grazie all'impegno di tutti sarà quindi possibile realizzare un ulteriore passo in avanti per il Teatro Regio che si spingerà anche oltre il territorio nazionale, grazie a accordi e coproduzioni internazionali. Il Teatro di Monte Carlo, di Tenerife, e Plovdiv che nel 2019 sarà Capitale Europea della Cultura, oltre che un circuito di Teatri americani, hanno già espresso l'intenzione di coprodurre alcune delle produzioni del Teatro. Questo permetterà, oltre ad un significativo contenimento dei costi, di far circuitare i nostri allestimenti accrescendo sempre più la popolarità ed il nome del Teatro Regio e di Parma.

Dall'anno 2019 verrà inoltre proposta una Stagione Estiva all'aperto, in uno dei luoghi più cari ai parmigiani: il Parco Ducale. All'interno di un Teatro di verzura, appositamente allestito nel Parco, sarà programmato il seguito della stagione lirica. L'offerta sarà completata e arricchita da concerti ed eventi anche per i più piccoli, in collaborazione con il Comune di Parma e di altre associazioni che operano sul territorio.

Il Teatro Regio non poteva mancare all'importante appuntamento del 2020, con Parma "Capitale italiana della cultura" con il programma versatile e dalle mille letture "La cultura batte il tempo". Il Teatro si parteciperà con entusiasmo proponendo un calendario legato alla musica del '900 ed iniziative espositive d'eccezione, cogliendo l'opportunità di dimostrare che il pubblico parmigiano saprà raccogliere la sfida e farsi stimolare da una proposta che spazia oltre il grande repertorio.

Esistono tutte le condizioni affinché il Teatro Regio diventi punto di riferimento per il territorio, ma anche strumento per cogliere e rafforzare di concerto con gli altri attori della città, l'identità culturale della città di Parma.

Parma, lì 3 aprile 2018

Il Presidente
Federico Pizzarotti

